ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)

ctis008004@istruzione.it

I.I.S. "F. BRUNELLESCHI" ACIREALE (CT)
Prot. 0010942 del 14/05/2025
IV (Entrata)

SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO PER IL TURISMO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VE I.T.T.

Coordinatore: Prof. Cavallaro Antonio

Indice

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE *3*
DESCRIZIONE DELLA SCUOLA 3
BREVE STORIA DELL'INDIRIZZO TURISTICO 3
FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO 3
PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO TECNICO PER IL TURISMO 4
PARTE SECONDA: LA CLASSE *5*
IL CONSIGLIO DI CLASSE 5
PROFILO DELLA CLASSE DELINEATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 6
PARTE TERZA: ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA *9*
ATTIVITÀ DIDATTICA ANNO SCOLASTICO 2024-2025 9
FINALITÀ, OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE 9
COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE 9
OBIETTIVI E COMPETENZE DELLE SINGOLE DISCIPLINE 9
OBIETTIVI TRASVERSALI 10
METODI E STRUMENTI DIDATTICI 10
INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI 10
ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI 11
EDUCAZIONE CIVICA 11
STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE 15
CRITERI DI VALUTAZIONE 16
TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE 17
CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI 18
CRITERI FISSATI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI 18
SIMULAZIONE ELABORATI ESAMI DI STATO 18
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) 19
MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE 20

PARTE PRIMA: informazioni di carattere generale

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Filippo Brunelleschi" rappresenta da anni, nel panorama dell'istruzione acese, un polo di attrazione scolastica eterogenea ed offre i suoi servizi ad un bacino di utenza che nella maggior parte dei casi proviene dal suo hinterland. Esso costituisce un punto di riferimento importante per la formazione nel settore del turismo e dell'arte per centinaia di giovani provenienti da un ambito territoriale molto vasto, che abbraccia numerosi paesi etnei. La provenienza degli allievi, dunque, è eterogenea. L'alta percentuale di studenti pendolari condiziona negli orari l'attività didattica ed extra curriculare, ma nonostante ciò, gli alunni evidenziano un notevole interesse ed una motivata partecipazione ai percorsi formativi ed alle attività extracurriculari sportive, teatrali, musicali, linguistiche e ad altre attività organizzate nell'istituto, nonché ai momenti di aggregazione organizzati dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.
Molti sono i servizi attivati per gli studenti: Biblioteca - Auditorium - Aula Magna - Laboratori informatici, linguistici e delle discipline d'indirizzo - Laboratori di Fisica e Chimica - Aula di Agenzia Turistica - Palestra e impianti sportivi - parcheggio - bar e mensa - CIC- attività e ricerca individuale in alternanza alla religione cattolica.

BREVE STORIA DELL'INDIRIZZO TURISTICO

L'Indirizzo Turistico è nato nel 2001, dall'esigenza di creare un corso di studi che bene si inserisse nella realtà turistica delle Aci, famosa per le sue bellezze naturalistiche, paesaggistiche e monumentali.
Il settore economico maggiormente sviluppato è quello turistico: Acireale è la città del barocco, ricca di chiese, palazzi nobiliari, case patronali, opere d'arte ed edicole votive. Notevole è il patrimonio di beni culturali ed ambientali del circondario: siti archeologici, beni storico-artistici ed edifici religiosi di vario genere. Essa è inoltre una attrezzata e rinomata località termale e balneare e richiama un gran numero di turisti anche in occasione del famoso carnevale acese.
La mission della scuola era, quindi, quella di rispondere alle richieste diffuse nel territorio e ampliare l'offerta formativa. Il Turistico ha potuto contare al suo avvio su docenti fortemente motivati, che hanno cercato di rispondere, nella progettazione e nella realizzazione dei vari percorsi, allo spirito innovativo del Progetto assistito Iter, ma anche alle personali esigenze di sperimentazione e di innovazione didattica.
Le lingue straniere studiate sono: Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, per quanto possibile equiparate agli standard europei. I docenti hanno cercato di adeguare l'Istituto, sia nella metodologia didattica che nelle attività proposte, agli Istituti Turistici italiani ed europei.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Finalità basilare dell'Istituto Tecnico per il Turismo è quella di fornire allo studente una **cultura turistica** e delle **competenze esecutive.**
Il percorso di studi previsto mira a dare agli allievi:

- **una formazione culturale generale**

per permettere agli alunni l'accesso a corsi post-diploma o a facoltà universitarie;

- **competenze linguistiche e comunicative**

per consentire agli alunni la comprensione della lingua e della cultura dei turisti;

- **un'adeguata competenza in campo professionale**

che dia agli alunni la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, sapendo operare nell'ambito della produzione, della commercializzazione e dell'effettuazione dei servizi turistici all'interno di aziende private e di enti pubblici.

PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO TECNICO PER IL TURISMO

In particolare il Perito Tecnico per il Turismo è in grado di svolgere le seguenti attività:

- individuare le risorse turistiche da valorizzare;
- gestire aziende turistiche (alberghi, villaggi, agenzie di viaggi);
- progettare programmi di viaggio;
- organizzare viaggi a domanda;
- coordinare i servizi connessi (trasporti, ristorazione, attività ricreative e culturali);
- coordinare attività di animazione (villaggi turistici, crociere etc.);
- svolgere funzione di operatore nelle agenzie di viaggio e c/o Tour Operators, di guida ed accompagnatore turistico, di Hostess, di Steward di terra.

L'alunno, inoltre, relativamente alla pratica e al lavoro di ufficio, è in grado di:

- svolgere conversazioni telefoniche in lingua straniera;
- redigere corrispondenza commerciale in italiano e in lingue straniere;
- adattarsi con rapidità a nuove situazioni, facilitando le relazioni interpersonali;
- avere competenze di marketing, progettazione, consulenza, comunicazione.

INDIRIZZO SPORTIVO

Il percorso didattico dell'indirizzo Turistico sportivo è articolato in 32 ore settimanali e si compone di: - un primo biennio dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione; - un secondo biennio e un quinto anno, che si conclude con l'Esame di Stato, che costituiscono un complessivo triennio di specializzazione. Il diplomato nel Turistico sportivo ha competenze specifiche del settore tecnico-turistico, al termine del corso di studi, conferirà lo stesso diploma del corso di studi del Turistico tradizionale, garantendo agli studenti una formazione che, conciliando studio e sport, realizzi le proprie aspirazioni ed attitudini operando nel mondo dello sport a vario livello. Il corso offre una formazione generale e una preparazione specifica nei vari ambiti del settore sportivo, da quello atletico a quello amministrativo, organizzativo, commerciale e giuridico, con importanti prospettive nel mondo del lavoro. Il piano di studi presenta tutte le materie del corso Turismo, che in buona parte saranno adattate ed orientate verso il settore sportivo. È previsto l'aumento delle ore di scienze motorie (+2), con una parziale rimodulazione delle ore in alcune discipline.

PARTE SECONDA: La classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Maria Elena Grassi
Il Coordinatore di classe Prof. Antonio Cavallaro

Elenco dei Docenti, delle rispettive discipline di insegnamento e della continuità didattica nel corso del triennio:

Docente	***Materia***	***Continuità didattica***
Boso Domenico	Geografia del Turismo	III - IV - V
Catalano Giuseppina	Materia alternativa alla R.C.	III – IV - V
Cavallaro Antonio	Matematica	III - IV – V
Di Mauro Santo Marco	Diritto e legislazione turistica	III - IV – V
Leotta Mario Giuseppe	Religione	III - IV – V
Mineo Germana	Sostegno	III – IV - V
Pulvirenti Maria Gabriella	Francese	III - IV – V
Ruta Grazia Simona	Arte e territorio	V
Scavo Rosamaria	Discipline turistiche e aziendali	IV - V
Sparacino Maria	Inglese	V
Tropea Daniela	Spagnolo	V
Tropea Venera	Scienze motorie e sportive	IV – V
Ventura Stefania	Italiano, Storia	III - IV - V

Elenco degli alunni

	Alunno/a	**Classe di provenienza**
1	*Omissis*	IV E
2	*Omissis*	IV E
3	*Omissis*	IV E
4	*Omissis*	IV E
5	*Omissis*	IV E
6	*Omissis*	IV E
7	*Omissis*	IV E
8	*Omissis*	IV E
9	*Omissis*	IV E
10	*Omissis*	IV E
11	*Omissis*	IV E
12	*Omissis*	IV E
13	*Omissis*	IV E
14	*Omissis*	IV E
15	*Omissis*	IV E
16	*Omissis*	IV E
17	*Omissis*	IV E
18	*Omissis*	IV E
19	*Omissis*	IV E

PROFILO DELLA CLASSE DELINEATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe è composta da diciannove alunni, quattro ragazze e quindici ragazzi, tutti provenienti dalla IV E dell'anno scolastico 2023-24. Gli studenti sono provenienti da Acireale o dai paesi viciniori. L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è quello legato in buona parte al mondo del lavoro dipendente e dell'artigianato. Si ha la presenza di un alunno che ha usufruito del sostegno (art.3 – comma 1). Si ha inoltre la presenza di un'alunna per la quale, nel corrente anno scolastico, è stato predisposto dal Consiglio di Classe, e concordemente con la famiglia, un P.D.P. con elementi dispensativi e compensativi; l'alunna segue però tranquillamente la programmazione della classe e le metodologie didattiche comuni a tutti i compagni.
Molti alunni fanno parte della stessa classe sin dal primo anno; tutto ciò ha creato all'interno della classe un clima sereno sia fra gli studenti che nei confronti dei docenti. Tutti gli studenti, dimostrano un buon livello di autocontrollo che si traduce nel rispetto delle regole e in un atteggiamento collaborativo nei confronti dei docenti. La classe si presenta eterogenea per i diversi livelli di preparazione, per le capacità, per le competenze raggiunte e le conoscenze acquisite. La carriera scolastica è stata per la maggior parte degli alunni nel complesso regolare, ed i risultati ottenuti alla fine del ciclo di studi si possono ritenere mediamente buoni.
Un buon gruppo ha mostrato curiosità, interesse e partecipazione attiva nei confronti di tutte le discipline, ottenendo ottimi risultati. Altri hanno raggiunto un discreto livello di preparazione grazie all'impegno assiduo e responsabile. Solo un piccolo gruppo di alunni, a causa di carenze pregresse e dell'impegno discontinuo nei confronti dello studio, non ha ottenuto, in alcune materie, i risultati attesi.
La pandemia ha in parte condizionato il percorso formativo degli studenti, dovendo fronteggiare una situazione che non si era mai verificata nel passato. La scuola ha cambiato volto, caratteristiche che erano considerate pregnanti della istituzione scolastica, intesa come luogo di apprendimento e conoscenza, ma anche di socializzazione e interazione personale, hanno dovuto essere modificate radicalmente.
Malgrado ciò, gli alunni hanno in quegli anni dimostrato sempre rispetto delle regole e affiatamento tra di loro, manifestando solidarietà tra compagni, collaborando alla riuscita del percorso formativo di ognuno e partecipando attivamente all'attività didattica.

Situazione iniziale della classe

La classe, dal punto di vista dell'apprendimento, si presentava divisa in tre fasce:
Un primo ristretto gruppo di alunni, più motivati, per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, si mostrava in possesso di un metodo di studio valido e autonomo; era pertanto in grado di utilizzare tempi, materiali e fasi di lavoro in modo autonomo.
Per quanto attiene la sfera cognitiva, questi alunni possedevano un lessico funzionale allo scopo comunicativo abbastanza ampio, utilizzavano i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale; rielaboravano correttamente i messaggi e non presentavano significative carenze. Sapevano utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni analoghe nuove e presentavano buone capacità logiche, essendo in grado di stabilire confronti e cogliere relazioni, nonché avviare procedure atte a risolvere problemi.
Un secondo gruppo più numeroso, per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, si mostrava appena motivato e in possesso di un sufficiente metodo di studio, anche se non del tutto autonomo; era in grado di utilizzare tempi, materiali e fasi di lavoro se guidato.
Per quanto attiene la sfera cognitiva, possedeva un lessico funzionale allo scopo comunicativo anche se non molto ampio, sapeva utilizzare, per sommi capi, i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale; rielaborava in modo abbastanza corretto i messaggi e non presentava profonde carenze a livello strutturale. Sapeva utilizzare alcune tecniche e conoscenze acquisite in situazioni analoghe e

presentava capacità logiche accettabili, essendo in grado di operare confronti semplici e cogliere le relazioni più evidenti, nonché avviare procedure atte a risolvere problemi semplici.
Un terzo ristretto gruppo di alunni, sempre per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, dimostrava di avere ancora delle lacune nella preparazione e non era in possesso di un valido metodo di studio. Non era poi del tutto in grado di gestire tempi, materiali e fasi di lavoro.
Per quanto attiene la sfera cognitiva, possedeva un lessico semplice, sapeva utilizzare i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale in modo parziale; sapeva rielaborare quasi correttamente i messaggi e presentava alcune carenze a livello strutturale. Spesso non sapeva utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in nuove situazioni e coglieva analogie e differenze o relazioni anche semplici, solo in parte. Raramente avviava procedure atte a risolvere problemi.

Interventi del Consiglio di Classe

Nel **primo gruppo,** è stato ulteriormente potenziato negli alunni il metodo di studio, l'approfondimento e la lettura per avviare una riflessione di tipo critico.
Nel **secondo gruppo** sono state rafforzate le conoscenze acquisite, un metodo di lavoro appropriato, per avviare poi procedure atte a risolvere problemi.
Nel **terzo gruppo** sono state attivate procedure atte al recupero delle lacune delle conoscenze pregresse, al supporto di un metodo di lavoro più autonomo.

Obiettivi realizzati

Gli alunni, in linea generale, hanno acquisito nuove conoscenze, rafforzato alcune abilità e competenze, ciascuno secondo le proprie capacità di apprendimento. Molti hanno dimostrato buona volontà, anche se qualche carenza di base permane. È stato utilizzato sia il metodo induttivo che quello deduttivo. Gli alunni hanno acquisito ed utilizzato, per quanto gli è stato possibile, i vari registri linguistici, accresciute le competenze logico - matematiche e incrementato l'indagine scientifica e l'esperienza di laboratorio linguistico ed economico.
Il C.d.C. nel proprio operato ha avuto come obiettivo finale che la classe potesse evolvere, per quanto fosse possibile, in un apprendimento di tipo significativo.

Situazione della classe in uscita

Alla fine del ciclo di studi, la maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno nello studio, partecipazione alla vita di classe e al dialogo educativo e interesse per le varie discipline.
Attualmente la classe si configura ancora suddivisa in tre fasce per il livello di apprendimento conseguito:
Un buon gruppo ha ampliato le conoscenze e potenziato le abilità e le competenze. Ha potenziato anche il metodo di studio, ha acquisito ed utilizzato i vari registri linguistici, ha accresciuto le competenze logico-matematiche ed ha incrementato l'indagine scientifica e l'esperienza di laboratorio, con un impegno costante di studio, di ricerca e di iniziativa personale nei confronti di tutte le discipline, raggiungendo un livello di preparazione buona o ottima.
Un secondo gruppo ha conseguito una sostanziale preparazione nelle varie aree disciplinari, raggiungendo un livello discreto nelle conoscenze, abilità e competenze, grazie all'impegno assiduo e al senso di responsabilità, migliorando le capacità di apprendimento e di esposizione.
Un gruppo ristrettissimo, nonostante la buona volontà dimostrata, non ha raggiunto in pieno gli obiettivi prefissati, perché non ha solide basi e la preparazione alla fine dell'anno scolastico presenta ancora alcune lacune, ottenendo, tuttavia, un profitto nel complesso sufficiente.

A fine anno scolastico il C.d.C., ritiene che la classe, in linea generale, si presenta compatta a livello relazionale, matura e consapevole nel comportamento. È cresciuta dal punto di vista culturale e si dimostra sensibile e interessata a prospettive di esperienze legate al mondo lavorativo.
Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le abilità raggiunte dalla classe nelle singole materie, si fa riferimento alle relazioni approntate dai singoli docenti.

PARTE TERZA: organizzazione dell'attività didattica

ATTIVITÀ DIDATTICA ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Durante l'anno scolastico 2024-25, l'interazione quotidiana tra docenti e alunni si è mantenuta positiva. In altre parole, c'è stato un buon feeling e una comunicazione efficace tra le due figure all'interno della classe.

FINALITÀ, OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

In linea con il PTOF e con gli obiettivi individuati dai vari Dipartimenti nelle sedute preliminari, il Consiglio di classe ha attuato una didattica per competenze, allo scopo di:

- Favorire situazioni di ulteriore crescita e maturazione personale, motivando tutti gli alunni alla partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Far acquisire coscienza della propria realtà sociale, affettiva e ambientale;
- Promuovere la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri;
- Educare al rispetto delle regole di civile convivenza, all'assunzione delle responsabilità personali ed all'acquisizione dell'autocontrollo;
- Educare a riconoscere il valore delle diversità e ad essere disponibili all'accettazione e al rispetto dell'altro;
- Promuovere la volontà di combattere gli atteggiamenti di omertà, di prevaricazione, di violenza fisica e morale, di abuso contro il diritto altrui;
- Far acquisire coscienza dei pericoli derivanti dall'uso di sostanze che provocano dipendenze e da atteggiamenti non corretti nei confronti del sesso.

COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Potenziare le capacità di giudizio e la capacità di saper trovare soluzioni creative ed alternative a un problema;
- Favorire la capacità di analisi, sintesi e decodificazione dei linguaggi relativi alle diverse discipline al fine di realizzare una forma di apprendimento interdisciplinare;
- Promuovere la capacità di comprendere ed interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio simbolico a quello parlato e viceversa;
- Far acquisire conoscenze specifiche e la capacità di esporre in modo chiaro i contenuti appresi, passando dalla ripetizione mnemonica alla interiorizzazione delle conoscenze, arricchendole di contributi personali derivanti dallo studio parallelo delle altre discipline;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo;
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia del giudizio critico e la capacità di assumere autonomamente decisioni.

OBIETTIVI E COMPETENZE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Relativamente alle competenze e agli obiettivi propri di ogni disciplina si rimanda alle programmazioni e relazioni finali predisposte dai singoli docenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il proprio metodo di lavoro.
1. Organizzare lavori individuali e per gruppi in modo ordinato e proficuo.
2. Saper utilizzare il materiale didattico in modo adeguato.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

I docenti si sono avvalsi di diverse strategie e tecniche sia didattiche sia di organizzazione del gruppo classe:
- ricerca di collegamenti pluridisciplinari per consentire ai ragazzi di analizzare i problemi da vari punti di vista e di affrontarli unitariamente con l'ausilio di una pluralità di linguaggi;
- contestualizzazione dei concetti, dei principi, dei contenuti disciplinari nella realtà e nell'esperienza;
- proposizione in chiave problematica e interlocutoria dei contenuti di conoscenza e utilizzo di mediatori e tecniche didattiche vari e flessibili per valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento degli allievi;
- valorizzazione dell'esperienza dell'allievo attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in autonomia e responsabilità, individualmente e in gruppo, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e acquisendone di nuove, attraverso le procedure di *problem solving* e di ricerca;
- riflessione e riformulazione metacognitive continue, prima, durante e dopo l'azione, per trovare giustificazione, significato, fondamento e sistematizzazione al proprio procedere;
- apprendimento in contesto sociale e cooperativo per dare rilievo ai contributi, alle capacità e alle attitudini diverse e per favorire la mutua collaborazione e la reciprocità;
- rafforzamento della motivazione allo studio dei singoli alunni, partendo dalle preconoscenze, attraverso il metodo induttivo-deduttivo che permetterà di suscitare interesse e un più facile apprendimento;
- conversazione libera e guidata;
- lezione frontale e dialogata;
- lavori individuali e di gruppo;
- individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere;
- attività di recupero, approfondimento e ricerca;
- attività di laboratorio ove possibile;
- interazione con le famiglie degli studenti con il duplice scopo di tenere costantemente informate le famiglie dello stato di avanzamento del processo educativo e di concertare con loro eventuali interventi in caso di necessità.

Oltre ai libri di testo che hanno costituito le basi da cui attingere informazioni, si è fatto ricorso ad altre fonti, quali tabelle esemplificative, mappe concettuali, presentazioni al computer, immagini, piattaforme e App educative, video lezioni, e-learning; tutoring; ricerca-azione; problem solving; trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, altro. Si sono utilizzati tutti gli spazi ed i materiali di cui dispone la scuola: laboratori linguistico e multimediale (con collegamenti a Internet), palestra, proiettore, pannelli interattivi multimediali.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI

Nel corso dell'anno scolastico, in alcuni momenti, si è proceduto a rallentare il ritmo della didattica per permettere agli alunni con maggiore difficoltà di colmare le proprie lacune. Inoltre, con i fondi PNRR, la Scuola ha attivato corsi per consentire il recupero agli allievi bisognosi ed il potenziamento delle discipline STEM e delle lingue straniere.

ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI

E' stato possibile dare spazio a una serie di attività al fine di arricchire l'esperienza formativa degli studenti. Dal 17 al 22 Marzo 2025 gli alunni hanno partecipato nella quasi totalità ad un viaggio d'istruzione in Grecia, precisamente ad Atene. Nei giorni 8 e 9 Aprile 2025 hanno partecipato ad una serie di attività di orientamento in uscita proposte dall'Università degli studi di Catania. Giorno 16 Aprile 2025, infine, è stata effettuata una gita d'istruzione a Siracusa. Le attività sono state molto apprezzate dagli alunni.

EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa, altresì, nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.
A decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
L'insegnamento dell'Educazione civica per l'anno scolastico 2024/2025 è stato calibrato in base alle risposte degli studenti della classe. Sono in ogni caso previsti:
1. il **curricolo progettuale**: la progettazione di almeno 33 ore annue, svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, suddivise tra tutte le discipline del consiglio di classe;
2. il **curricolo di valutazione**: verifiche orali tenendo conto della partecipazione e motivazione dell'alunno; qualora intervengano attività multidisciplinari, il docente di diritto, ove presente, avanza la proposta di valutazione globale unica al consiglio di classe basandosi sulla media generata tra le valutazioni nelle diverse discipline.

Sviluppo delle competenze ed obiettivi di apprendimento

1. Costituzione e cittadinanza

a) A fondamento dell'insegnamento dell'Educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana: gli alunni devono pertanto essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale;

b) La struttura della Costituzione italiana: i principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, etico-sociali, economici e politici.

c) Gli Organi dello Stato;

d) Storia della bandiera e dell'inno nazionale.

2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

a) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:

b) Lotta contro il cambiamento climatico;

c) la vita sott'acqua;

d) la vita sulla terra.

3. Educazione alla cittadinanza digitale

a) Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

b) Creare e gestire l'identità digitale; essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; rispettare i dati e le identità altrui.

c) Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro

a) Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione, possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

a) Il settore agroalimentare italiano.

b) Il commercio equo e solidale.

c) I Gruppi di Acquisto Solidale.

d) L'agricoltura sociale, gli orti urbani, le banche etiche, il microcredito.

6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

a) Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia.

b) L'intervento contro le mafie. Le origini della mafia.

c) L'estensione delle mafie.

d) I colletti bianchi.

e) Mafia e sport.

7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

a) Patrimonio culturale, Patrimonio naturale e Paesaggio culturale.

b) L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

c) Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

d) La protezione giuridica del patrimonio culturale in Italia.

e) Il codice dei beni culturali e del paesaggio.

f) La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano.

g) La fruizione dei beni culturali.

8. Formazione di base in materia di protezione civile

a) La cittadinanza attiva;

b) L'educazione al volontariato;

c) Elementi di base in materia di protezione civile.

9. L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere

a) Il codice della strada;

b) Guida e reati;

c) La mobilità sostenibile.

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta

Tematiche proposte	ore	Periodo dell'anno
1. L'Unione europea ed i rapporti internazionali; **2. Agenda 2030: i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile con particolare riferimento ai goals 16 e 17;** **3. Educazione ambientale e tutela del patrimonio artistico e culturale;** **4. Educazione alla salute;** **5. La Protezione civile;** **6. Eutanasia** **7. Finestre di Attualità.**	33	Intero anno scolastico

Tematiche proposte	ore	Disciplina
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: vivere in salute	2	Religione
Agenda 2030: Obiettivo 16 – pace, giustizia ed istituzioni solide. L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: l'eutanasia	4	Italiano
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: evoluzione storica	2	Storia
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Inglese
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Francese
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Terza lingua straniera
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: statistiche sulla speranza di vita	2	Matematica
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	2	Arte

e dei beni pubblici comuni: la bellezza nell'arte		
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: viaggi, benessere e cure termali	2	Geografia turistica
Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi. Educazione alla cittadinanza digitale: l'identità digitale	5	Discipline turistiche
Costituzione e cittadinanza: gli organi dell'Unione Europea	6	Diritto
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione alle malattie	2	Scienze Motorie

Traguardo di risultati e priorità	Attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica. Promuovere gli obiettivi dell'Educazione civica.
Ambito di riferimento	Insieme di esperienze per conoscere e mettere in pratica la Carta costituzionale, gli elementi essenziali dell'Agenda 2030 e dell'educazione alla cittadinanza digitale;
Finalità	• Promuovere la cittadinanza attiva. • Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale. • Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
Obiettivi educativi e disciplinari	• Sviluppare il ragionamento critico. • Promuovere le attitudini creative degli studenti. • Favorire la crescita digitale, culturale, civile e sociale. • Comprendere e riconoscere il valore dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. • Avere la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere di doveri. • Conoscere le emergenze ambientali, economiche e sociali.
Itinerario didattico	• Struttura della Costituzione italiana e commento di alcuni articoli principali. • Chi ci rappresenta e attraverso quali Organi dello Stato (Parlamento, Enti locali) a livello nazionale ed Europeo. • Agenda 2030. • I mezzi di comunicazione e i social-media. • Comprensione ed interpretazione dei messaggi ascoltati e letti. • Acquisizione progressiva di una mentalità aperta e insieme critica.
Attività previste	• Progettazione di eventuali azioni multidisciplinari - ove previste - tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo in verticale. • Eventuali incontri di formazione per docenti e allievi, anche in modalità DAD, Webinar. • Eventuale partecipazione da parte di Enti ed Associazioni del Volontariato. • Eventuale partecipazione di Polizia, Carabinieri, Vigili del fuoco, Croce Rossa Italiana.
Metodologia	Lezione frontale e partecipata. Discussione guidata. Sviluppo delle tecniche di studio: osservare, catalogare e migliorare le proprie tecniche di studio. Autocorrezione degli errori. Autovalutazione.

Mezzi e strumenti	Uso del libro di testo per selezionare dati ed informazioni. Quotidiani e riviste. Testi di approfondimento. Computer e Rete internet. LIM.
Valutazione e recupero	Accertare il grado delle competenze educative e disciplinari conseguite dall'allievo e l'efficacia delle strategie didattiche messe in atto dal docente. Le verifiche verteranno su: test a risposta multipla o colloqui orali (individuali e/o di gruppo). È previsto l'allestimento di attività di recupero da effettuarsi durante le ore curriculari.
Libro di testo	**Francesca Faenza - Educazione civica – Zanichelli**

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e la validità della programmazione e sono state utili per ricalibrazioni in itinere della programmazione.
Le modalità ed i tempi delle prove somministrate sono state in numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di apprendimento degli studenti. Ogni docente ha scelto le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione ad inizio anno scolastico, adattandole alle esigenze della classe.
Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati:

A. **Strumenti per la verifica formativa**: ci si è avvalsi di procedure di osservazione sistematiche e continue, attraverso la sollecitazione quotidiana per eventuali chiarimenti dei dubbi degli allievi, della formulazione di domande per saggiare le conoscenze acquisite a vari livelli, del controllo delle esercitazioni prodotte per la verifica dell'applicazione e del metodo di lavoro.
B. **Strumenti per la verifica sommativa**: sono state le interrogazioni tradizionali, compresi gli interventi dal posto, relazioni, ricerche, prove scritte e grafiche, test di tipo soggettivo e oggettivo, questionari.

VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE, NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO, UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCATE					
Materie	**Interrogazioni**	**Analisi testo/ produzione testi**	**Prove strutturate o semistrutturate**	**Problema/ caso pratico/ esercizio**	**Progetto**
Italiano	X	X	X	/	/
Storia	X	/	X	/	/
Lingua inglese	X	X	X	/	/
Lingua francese	X	X	X	/	/
Lingua spagnola	X	X	X	/	/
Arte e territorio	X	X	X	/	/
Matematica	X	/	X	X	/
Geografia turistica	X	/	X	/	/
Discipline turistiche aziendali	X	/	X	X	/
Diritto e legislazione turistica	X	/	X	X	/
Educazione civica	X	/	X	X	/
Scienze motorie e sportive	X	/	X	X	/

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato sia il profitto (cioè le conoscenze e le abilità acquisite in rapporto alle condizioni iniziali e alle capacità di ciascun allievo), sia la frequenza, l'interesse, l'impegno profuso e la partecipazione al dialogo educativo.
La valutazione, oltre a determinare i diversi gradi di raggiungimento di obiettivi specifici, deve fornire dati per l'analisi delle cause reali di insuccesso, per poter individuare gli interventi più efficaci per il superamento dello stesso, che possono essere:

- individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere;
- revisione delle unità didattiche;
- ridimensionamento degli obiettivi specifici.

La valutazione deve altresì promuovere negli studenti l'attitudine all'autovalutazione e alla valorizzazione delle proprie capacità, pertanto, di volta in volta, sono stati chiariti agli studenti gli obiettivi che si intendevano raggiungere e sono stati informati esplicitamente dei livelli conseguiti.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

La valutazione porta ad un giudizio sintetico che è tradotto in voto, secondo una classificazione, che il Consiglio di Classe ha elaborato seguendo le linee guida dettate dal P.T.O.F., basata sulla seguente tabella:

CONOSCENZE	COMPETENZE: ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	CAPACITA'	VOTI IN DECIMI
Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi; non è capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale insufficienza
Caratterizzate da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente insufficiente
Contraddistinte da lacune diffuse, tali da fornire scarsi elementi valutabili	Confusa	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre
Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta complessivamente la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; è in grado di effettuare valutazioni	6 Sufficiente
Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Complete e puntuali	Chiara, scorrevole con lessico specifico	Corretta e consapevole	Analisi e sintesi in modo autonomo, è in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buono
Complete e approfondite	Ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome e complete	9 Ottimo
Complete e approfondite, ricca di riferimenti pluridisciplinare	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni.	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite	10 Eccellente

INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati tre incontri tra docenti e genitori: il 28 Novembre 2024 per confrontarsi sulla situazione degli studenti emersa nella prima fase dell'anno scolastico; il 13 febbraio 2025 legato ai risultati emersi dallo scrutinio del primo quadrimestre; il 10 aprile 2025 per le osservazioni in fase conclusiva.
La finalità è stata quella di informare i genitori, del comportamento dei figli, della loro partecipazione al dialogo educativo, della loro reale preparazione in tutte le discipline e delle assenze. Il tutto è stato anche comunicato in modo chiaro per iscritto ai genitori degli alunni con insufficienze gravi e/o elevato numero di assenze. La risposta delle famiglie è stata quasi sempre soddisfacente dal punto di vista della partecipazione agli incontri.

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

I criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici saranno quelli stabiliti dal P.T.O.F.
Contribuiranno a determinare il credito scolastico oltre alla media dei voti anche:

- Assiduità alla frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi; (max 0,05 punti)
- Attività organizzate e/o promosse dalla scuola; partecipazione certificata ad attività extra curriculari complementari (POF; PON; POR); (max 0,3 punti)
- Attività non organizzate dalla scuola; (max 0,2 punti)
- Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola; (max 0,05 punti)
- Interesse mostrato e profitto positivo nella disciplina della religione cattolica o altra materia alternativa (max 0,15 punti).

CRITERI FISSATI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi consistono in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico. Lo studente deve presentare la certificazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il quale si chiede il credito, entro lo scrutinio finale.

Attività riconosciute come crediti formativi:

- Attività lavorative coerenti con il curricolo di almeno due settimane.
- Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale.
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale.
- Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.

La banda di oscillazione relativa al credito scolastico per il quinto anno di corso è indicata nella tabella seguente:

Media dei voti di presentazione	Banda di oscillazione
<6	7-8
6	9-10
6.01-7	10-11
7,01-8	11-12
8,01-9	13-14
9,01-10	14-15

A questi saranno sommati i crediti del terzo e quarto anno fino a un massimo di 40 punti.

SIMULAZIONE ELABORATI ESAMI DI STATO

I Dipartimenti hanno stabilito di far eseguire una simulazione delle due prove scritte oggetto dell'Esame di Stato contemporaneamente in tutte le classi V. La simulazione della prima prova (Italiano) è stata effettuata il 28 Aprile 2025, la simulazione della seconda prova (Inglese) è stata effettuata il 30 Aprile 2025.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La legge 107 del 13 luglio del 2015 commi 33-34, modificata dalla legge 145 del 30 dicembre 2018 art. 57 comma 18 in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro.
L'attività di PCTO è stata svolta dagli studenti nel corso del terzo anno con il Progetto Piscina presso la Struttura esterna "Altair" e durante il corrente anno scolastico realizzando una "IMPRESA FORMATIVA SIMULATA" ed eseguendo servizio di hostess e steward in occasione di eventi organizzati dalla Scuola.
Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, hanno assunto le sembianze di giovani imprenditori e hanno riprodotto in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).
Il docente-tutor scolastico, Prof.ssa Mauro Alessandra, con la collaborazione del Consiglio di classe, ha predisposto il progetto di lavoro indicando gli obiettivi trasversali da raggiungere. In particolare:

- sviluppare la professionalità degli alunni;
- promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale;
- far acquisire il concetto di unitarietà del sapere;
- far fare esperienza di lavoro in squadra;
- sviluppare le conoscenze nel settore e-business;
- affinare le abilità nel problem solving.

Gli studenti hanno svolto il lavoro con entusiasmo, alcuni con una buona motivazione ed impegno personale, dando prova di affiatamento, maturità e attitudine al lavoro di squadra.
Essi hanno avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.
Di seguito si riporta una tabella relativa ai progetti realizzati nel corso dell'ultimo triennio.

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2024/25	CARNEVALE DI ACIREALE	FONDAZIONE CARNEVALE ACIREALE	P.C.T.O.	**78**
2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	**4**
2024/25	CORSO RISCHIO BASSO DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	**4**
2024/25	Impresa Simulata Formativa A.S. 2024/2025 Classe 5E ITT	confao	P.C.T.O.	**50**
2024/25	Passeggiando nella storia di Atene	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	**60**
2024/25	Passeggiando nella storia di Siracusa	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	**10**
2024/25	PCTO Corso per la sicurezza nei luoghi di lavoro	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	**18**
2024/25	PCTO SERVIZI ACCOGLIENZA	GS ART S.R.L.S.	P.C.T.O.	**91**
2024/25	PERCORSO D'ECCELLENZA E	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	**10**

	INNOVAZIONE TURISTICA			
2023/24	Passeggiando nella storia di Roma	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	50
2023/24	Progetto Accoglienza	GS ART S.R.L.S.	P.C.T.O.	47
2022/23	Progetto Piscina per la classe 3E ITT A.S. 2022/2023	Società SSD ARL Sport VILLAGE Nuoto e Fitness	P.C.T.O.	32

Si riporta, inoltre, una tabella con le ore di PCTO effettuate da ciascun alunno.

	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO	TOTALE
ALUNNI	PCTO	PCTO	PCTO	PCTO
OMISSIS	26	0	161	187
OMISSIS	30	0	156	186
OMISSIS	26	7	88	121
OMISSIS	24	0	192	216
OMISSIS	32	6	162	200
OMISSIS	32	0	170	202
OMISSIS	30	0	97	127
OMISSIS	12	0	102	114
OMISSIS	22	0	59	81
OMISSIS	22	13	192	227
OMISSIS	32	3	175	210
OMISSIS	28	3	131	162
OMISSIS	28	4	135	167
OMISSIS	30	0	57	87
OMISSIS	26	9	197	232
OMISSIS	30	0	157	187
OMISSIS	26	0	145	171
OMISSIS	18	0	146	164
OMISSIS	22	0	132	154

Si fa presente che il numero di ore è relativo al 13 Maggio 2025; gli alunni che non hanno ancora raggiunto il numero minimo di ore previsto dalla normativa vigente stanno completando le attività di PCTO, pertanto il riepilogo definitivo verrà allegato al verbale dello scrutinio finale.

MODULO DI ORIENTAMENTO
CLASSI QUINTE

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.
Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curriculi di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la

valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.
Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

TITOLO

L'economia circolare per un mondo sostenibile

OBIETTIVI GENERALI

- Ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola.
- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche.
- Ridurre il disallineamento tra formazione e lavoro.
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.
- Potenziare e investire sulla formazione scientifica, tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (Università, ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche. (ITE)

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSI QUINTE

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro.
- Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro.
  Fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Conoscere i fenomeni storici per comprendere le differenze culturali e l'origine di alcuni avvenimenti attuali.

COMPETENZE ORIENTATIVE

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo, da un lato, i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli.
- Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione.
- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere.
- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi.
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse.
- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo.
- Assumere decisioni.
- Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute e eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni.
- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

.

DISCIPLINE COINVOLTE

Il modulo viene integrato con il percorso PCTO affrontato dagli alunni (costituzione impresa simulata), in quanto nel presente modulo sono state individuate diverse competenze trasversali che possono essere sviluppate con il PCTO svolto.

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta		
Tematiche proposte in relazione al progetto:	ore	Periodo dell'anno
Monte ore annuale PCTO Monte ore rimanenti	32 15 17	Intero anno scolastico
Tematiche proposte	ore	Disciplina
San Francesco e la cura dell'ambiente. La custodia del creato come ci viene detto nel libro della genesi	1	Religione

e come ci ha mostrato San Francesco d'Assisi: è l'avere rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo.		
Il problema ecologico e la fragilità dell'io	2	Italiano
La seconda rivoluzione industriale e le conseguenze ambientali	1	Storia
Recycling of waste materials: reuse, reduce, recicle	2	Inglese
L'economie circulaire: principes fondamentaux	2	Francese
Que es la tutela del ambiente e Ideas praticas para el riciclo de materiales	1	Spagnolo
Agenda 2030: GOAL 11 "Città e comunità sostenibili" GOAL 12 "Consumo e produzioni responsabili"	1	Matematica
Le isole di plastica galleggianti: le difficoltà di gestione del rifiuto plastico e del relativo riciclo	1	Geografia Turistica
L'economia lineare e l'economia circolare. Economia circolare nelle aziende. Esame di alcune aziende italiane che adottano il sistema dell'economia circolare.	2	Discipline turistiche e aziendali
Il "Diritto alla riparazione" nel quadro europeo del Green Deal europeo.	2	Diritto
Economia circolare: risorsa di opportunità di crescita attraverso l'archeologia locale, nella fattispecie i resti dell'anfiteatro romani di Catania.	1	Arte e territorio
Stile di vita ecosostenibile	1	Scienze Motorie

Acireale 13/05/2025

Il docente coordinatore Timbro della Scuola Il Dirigente Scolastico

Antonio Corallo

Il presente documento è stato redatto, letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe della V E ITT riunitosi in data 13/05/2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
Boso Domenico	Geografia del Turismo	
Catalano Giuseppina	Materia alternativa alla R.C.	
Cavallaro Antonio	Matematica	
Di Mauro Santo Marco	Diritto e legislazione turistica	
Leotta Mario Giuseppe	Religione	
Mineo Germana	Sostegno	
Pulvirenti Maria Gabriella	Francese	
Ruta Simona Grazia	Arte e territorio	
Scavo Rosamaria	Discipline turistiche e aziendali	
Sparacino Maria	Inglese	
Tropea Daniela	Spagnolo	
Tropea Venera	Scienze motorie e sportive	
Ventura Stefania	Italiano, Storia	

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Allegato A Relazioni finali dei singoli docenti
- Allegato B Programmi svolti delle singole discipline
- Allegato C Griglie correzione prove scritte adottate

Allegato A

Relazioni finali dei singoli Docenti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: VENTURA STEFANIA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LIBRO DI TESTO: Il bello della letteratura volume III di M. Sambugar,G. Salà Casa Editrice **La Nuova Italia.**

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 19 alunni di cui uno seguito dal docente di sostegno per 6 ore settimanali, alunno che segue un PEI con obiettivi minimi, riconducibili a quelli ministeriali. Sul piano disciplinare la classe ha tenuto un comportamento corretto ed adeguato, creando un ambiente tranquillo nel quale è stato possibile lavorare serenamente.

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi relativi alla disciplina di insegnamento; si è cercato di valorizzare soprattutto lo studio della poetica dei diversi autori, ricavata dall'analisi dei testi, facendoli esercitare con i collegamenti tra Italiano e Storia.

Il livello di preparazione raggiunto dagli allievi a conclusione del triennio, è comunque eterogeneo: si distinguono alunni che hanno acquisito un apprezzabile capacità di interpretazione personale e di critica nella rielaborazione dei testi studiati, dimostrando costante impegno nello studio, serietà, senso di responsabilità e puntualità nella consegna dei compiti assegnati; altri invece, per fragilità personali e familiari, hanno manifestato difficoltà nell'applicazione, un impegno meno costante e responsabile, limitandosi spesso ad uno studio di tipo nozionistico, con qualche difficoltà ad operare confronti e collegamenti e necessitando, pertanto, di continue sollecitazioni per mantenere un accettabile ritmo di studio. Le metodologie adottate hanno avuto l'obiettivo di mettere ogni alunno nelle migliori condizioni per apprendere, partendo dalle reali difficoltà di ognuno, dal loro vissuto, cercando comunque di valorizzare i loro punti di forza, per incoraggiarli a dare il meglio di sé.

Nel complesso gli alunni si sono mostrati disponibili al dialogo educativo, accogliendo le varie sollecitazioni e facendo proprie le indicazioni metodologiche suggerite, mostrando interesse e curiosità verso le tematiche proposte e partecipando con responsabilità alle varie attività scolastiche, di PCTO e di incontri con esperti. La frequentazione scolastica è stata regolare per alcuni allievi, saltuaria per altri.

Le valutazioni sono state regolari e periodiche, a cui sono seguiti momenti di pausa per curvare l'apprendimento su potenzialità, tempi e difficoltà proprie di ogni alunno.

Ottimi i rapporti interpersonali all'interno della classe, caratterizzati dal rispetto degli altri e dalla disponibilità a collaborare.

A conclusione del corso di studi effettuato, è possibile affermare che gli alunni hanno raggiunto una buona capacità di autovalutarsi, di gestire il lavoro scolastico autonomamente, raggiungendo nel complesso gli obiettivi formativi e le competenze trasversali, sebbene ciascun allievo sia pervenuto a livelli che variano secondo il proprio vissuto, la motivazione, la partecipazione all'attività didattica, la preparazione di base e l'impegno nello studio.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari;
- Conoscere vita, opere, poetica e pensiero dei principali autori del periodo analizzato;
- Conoscere le correnti letterarie e il contesto storico-culturale dei vari autori.

COMPETENZE

- Riconoscere ed analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche dei vari generi letterari;
- Saper contestualizzare i principali fenomeni culturali, gli autori e i testi considerati;
- Saper operare collegamenti fra testi di uno stesso autore e di autori diversi, individuando analogie e differenze;
- Saper operare collegamenti e confronti tra ambiti disciplinari diversi con l'attualità ed il proprio vissuto.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Metodologie di lavoro utilizzate	
A	Lezioni frontali
B	Lezioni guidate
C	Lezione interattiva/Ricerca
D	Discussioni guidate in classe tese a suscitare il confronto tra punti di vista diversi ed affinare le capacità argomentative
E	Esercitazioni in classe e a casa al fine di potenziare le conoscenze acquisite
F	Presentazioni multimediali
G	Approfondimenti su documenti e testi non scolastici
H	Utilizzo piattaforma classroom

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Strumenti didattici utilizzati	
1	Libri di testo integrati con appunti e fotocopie
2	Schede e visione di filmati
3	Lavagna multimediale LIM
4	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali
5	Internet/piattaforma classe virtuale

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di sapere e competenze, articolati in abilità e conoscenza nell'ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza; per procedere a tale valutazione si è pertanto tenuto conto:

- Dei livelli di partenza;
- Del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di mostrare la loro competenza ed il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-emozionale;
- Delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
- Dell'impegno ed interesse mostrato;
- Della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
- Del rispetto delle regole;
- Della partecipazione alle attività.

PROVE DI VERIFICA:

Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse verifiche orali, colloqui, test e verifiche scritte, orientate all'esercitazione e al miglioramento dell'esposizione critico-riflessiva ed argomentativa, secondo le modalità e le tipologie prevista dall'esame di Stato.

Acireale, 5 Maggio 2025

Il Docente
Prof.ssa Stefania Ventura

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: VENTURA STEFANIA

DISCIPLINA: STORIA

LIBRO DI TESTO: **La nostra storia, il nostro presente** volume III di S. Paolucci, G. Signorini Casa Editrice **Zanichelli.**

RELAZIONE FINALE

La classe composta da 19 alunni di cui uno seguito dal docente di sostegno per 6 ore settimanali.

A bilancio conclusivo dei tre anni, si evidenzia il percorso di crescita di tutti i ragazzi che riconoscono, rispettano, praticano le regole e rispondono con impegno anche alle responsabilità richieste dal prossimo esame di Stato. Utili, per il raggiungimento di tali finalità educative e didattiche, anche le proposte legate ai contenuti svolti sui diritti e conquiste civili, sulle tragedie delle guerre del Novecento, in quanto hanno offerto frequenti spunti di riflessione. Le azioni promosse nella trattazione dei contenuti durante le ore di storia, collegate allo studio della letteratura italiana, hanno avuto come focus diversi concetti legati ai temi del Novecento, al concetto di responsabilità e doveri declinati in ambito personale, civico, internazionale.

La valutazione emersa, evidenzia la corretta acquisizione dei contenuti storici ed un uso corretto del lessico della disciplina, con risultati pienamente soddisfacenti per alcuni alunni, con lieve frammentarietà ed incertezza per pochi alunni che espongono gli avvenimenti storici con parole troppo legate al testo, stentando nel fare inferenze e nel cogliere il rapporto di causa ed effetto, con risultati pertanto appena sufficienti.

Sul piano disciplinare la classe ha tenuto un comportamento corretto ed adeguato, creando un ambiente tranquillo nel quale è stato possibile lavorare serenamente.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

- Descrivere gli eventi principali della storia dell'umanità;
- Distinguere le successioni temporali;
- Riconoscere le interazioni tra passato e presente;
- Distinguere i vari aspetti (politici, economici, sociali e culturali) di un evento storico;
- Usare termini e concetti propri della disciplina.

Competenze

- Saper esporre in modo chiaro e completo gli argomenti studiati;
- Saper rielaborare i contenuti acquisiti in forma logica e personale;
- Saper analizzare i fenomeni storici nei loro vari aspetti;
- Saper confrontare periodi o eventi storici di epoche diverse;
- Saper leggere fatti attuali alla luce delle conoscenze e delle categorie acquisite;
- Saper individuare le diverse visioni del mondo e le ideologie nel '900 evidenziandone le ragioni della nascita e del declino;
- Saper promuovere azioni di senso civico, rispetto reciproco, aiuto e solidarietà.

Metodologie utilizzate:

Metodologie di lavoro utilizzate	
A	Lezioni frontali
B	Lezioni partecipate
C	Presentazioni multimediali
D	Approfondimenti su documenti e testi non scolastici
E	Utilizzo piattaforma /classroom virtuale

Materiali didattici adottati

Strumenti didattici utilizzati	
1	Libro di testo
2	Schemi, mappe concettuali,appunti
3	Lavagna
4	Lavagna multimediale LIM
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali
6	Internet/piattaforma classe virtuale

Criteri di valutazione

Per valutare il livello di apprendimento degli argomenti da parte degli alunni, sono state svolte interrogazioni effettuate sia in itinere che a conclusione dei moduli, ma anche le discussioni in gruppo hanno permesso di accertare la comprensione degli argomenti e facilitare la dimestichezza con i mezzi espressivi più idonei. Si è sollecitata altresì, un'autovalutazione obiettiva del proprio apprendimento rispetto all'impegno profuso.
La valutazione finale ha tenuto conto delle capacità espositive, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle potenzialità di ciascun alunno e della progressione rispetto ai livelli iniziali.

Modulo di educazione civica: ***Il prezzo del benessere: l'inquinamento***

Modulo di orientamento: ***Le conseguenze ambientale dopo la seconda rivoluzione industriale***

Acireale, 5 Maggio 2025

Il Docente
Prof.ssa Stefania Ventura

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: SPARACINO MARIA

DISCIPLINA: INGLESE

LIBRO DI TESTO: "Travel&Tourism Expert" – Towards 2030 – D. Montanari, R.A. Rizzo Casa editrice Pearson.

RELAZIONE FINALE

Situazione della classe

La classe **V E dell'Istituto Tecnico per il Turismo**, composta da 19 studenti (15 maschi e 4 femmine), proviene in blocco dalla IV E dell'anno precedente. È presente un alunno seguito da docente di sostegno per n. sei ore settimanali, che segue la programmazione curricolare con obiettivi minimi.

La frequenza è stata generalmente regolare, fatta eccezione per un solo caso oggetto di importanti problemi familiari e di salute.

Il gruppo classe si presentava inizialmente con un livello di preparazione piuttosto eterogeneo nonché in generale più basso del livello atteso. Nonostante la vivacità, gli studenti si sono mostrati consapevoli delle regole scolastiche, instaurando rapporti collaborativi sia tra pari che con i docenti.

Una parte del gruppo classe è stato ostacolato da un metodo di studio poco efficace, spesso basato sulla memorizzazione, con progressi lenti e limitati. Un'altra parte, invece, ha affrontato lo studio con costanza, riuscendo ad acquisire buone competenze linguistiche e risultati più che soddisfacenti.

A conclusione dell'anno scolastico, il livello complessivo della classe si suddivide come segue:

- Un primo gruppo ha raggiunto una preparazione solida, con buone competenze comunicative sia orali che scritte;
- Un secondo gruppo dimostra competenze linguistiche sufficienti o più che sufficienti;
- Un terzo gruppo presenta ancora delle difficoltà, in particolare nella produzione e comprensione.

Nel corso dell'anno sono state regolarmente svolte le ore di **Educazione Civica** previste, con focus, per le classi quinte, sul tema **"The European Union and The Brexit"**. Per l'**orientamento professionale**, si è affrontato l'argomento **"Recycling of waste materials"**, con collegamenti interdisciplinari utili anche ai fini del colloquio d'esame.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

Il livello di apprendimento dei contenuti linguistici si presenta variegato. Alcuni studenti hanno acquisito le principali strutture grammaticali e un vocabolario sufficientemente ampio da consentire una comunicazione semplice ma efficace. Una parte del gruppo ha consolidato in modo approfondito le conoscenze previste dal programma, mentre altri mostrano lacune o incertezze.

Competenze

La classe ha raggiunto in misura differenziata gli obiettivi previsti. In generale, gli studenti sono in grado di comprendere testi orali e scritti anche articolati e di rispondere a questionari o esercitazioni su contenuti affrontati in classe. Alcuni alunni, in particolare, si sono dimostrati in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per esprimersi in lingua inglese in contesti scolastici e professionali, con discreta autonomia e proprietà linguistica.

Abilità

Un gruppo ristretto ha sviluppato buone capacità analitiche e di rielaborazione personale, mostrando autonomia e capacità di collegamento tra contenuti. La maggior parte degli studenti, tuttavia, tende a riferire le conoscenze secondo schemi guidati e modelli proposti in classe. Durante l'anno si è incoraggiata la riflessione su temi attuali e interdisciplinari, al fine di stimolare una visione critica in preparazione al colloquio orale dell'Esame di Stato.

Metodologia

L'insegnamento della lingua inglese ha privilegiato un approccio comunicativo, centrato sullo **sviluppo delle quattro abilità linguistiche** (listening, speaking, reading, writing) e adattato ai diversi stili di apprendimento. Le lezioni si sono articolate attraverso:

- Lezione frontale e partecipata;
- Attività comunicative individuali e di gruppo;
- Cooperative learning;
- Utilizzo della LIM, del laboratorio linguistico, di file audio/video in lingua originale;
- Scambio di materiali tramite strumenti digitali (es. E-mail).

Verifiche

Le verifiche orali sono state svolte in modo sistematico, sia programmate che su richiesta, al fine di valutare l'acquisizione di contenuti, pronuncia, lessico e capacità comunicativa.
Le prove scritte hanno incluso esercizi di **reading comprehension**, **writing** su tracce guidate o argomenti affrontati in classe.

Criteri di valutazione

Oltre alla verifica delle conoscenze disciplinari e delle competenze linguistiche, sono stati considerati:

- Partecipazione attiva alle lezioni;
- Capacità espositiva;
- Autonomia nello studio e organizzazione del lavoro;
- Creatività e originalità nell'elaborazione dei contenuti;
- Progresso individuale e metodo di studio;
- Comportamento e rispetto delle regole scolastiche.

Contenuti trattati

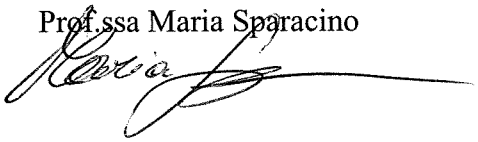
Per i contenuti dettagliati si rimanda al programma allegato.

Materiali e sussidi utilizzati

Oltre al manuale in adozione, sono stati utilizzati materiali integrativi in fotocopia, schede di approfondimento, testi autentici, immagini e documenti, anche come supporto alla preparazione del colloquio orale.

Acireale, 5 Maggio 2025

Il Docente
Prof.ssa Maria Sparacino



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: PULVIRENTI MARIA GABRIELLA

DISCIPLINA: FRANCESE

LIBRO DI TESTO: "Passion Tourisme" M.Zanotti - M.B.Paour – Ed. San Marco

RELAZIONE FINALE

Quadro sintetico del profitto della classe

La classe V E ITT è composta da 19 studenti di cui 4 femmine e 15 maschi, tutti provenienti dalla IV E dello scorso anno.

Nella classe è presente un alunno con insegnante di sostegno per 6 ore settimanali, che segue la programmazione curricolare con obiettivi minimi.

In generale la frequenza è stata regolare, tranne che per un alunno.

La situazione iniziale si presentava alquanto eterogenea con un livello culturale abbastanza vario, nel complesso il gruppo classe ha una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica pur essendo molto vivace, buono il rapporto tra di loro e con gli insegnanti.

Nel corso del triennio gli alunni hanno evidenziato disponibilità al dialogo educativo dimostrando interesse e il desiderio di arricchire le conoscenze e migliorare le proprie competenze linguistiche e comunicative; tuttavia, per alcuni elementi, l'impegno profuso non ha permesso, per il metodo di studio non sempre efficace ed organico e spesso mnemonico, di raggiungere risultati che esprimessero al meglio le loro potenzialità, facendo registrare dei miglioramenti rispetto alla preparazione di base solo lievi e graduali. Una parte degli alunni, invece, ha dimostrato di essere ben organizzata nello studio e capace di assimilare in modo adeguato i contenuti e di acquisire le competenze linguistiche; questi allievi, applicandosi con costanza e impegno, hanno raggiunto risultati più che buoni.

La situazione a fine anno scolastico è la seguente: un gruppetto ha raggiunto un più che soddisfacente grado di preparazione, dimostrando una certa competenza linguistica e buone capacità espositive, un gruppo più numeroso ha una competenza linguistica sufficiente/più che sufficiente mentre per un terzo gruppo, infine, permangono delle fragilità.

Nel corso dell'anno sono state svolte le ore di insegnamento di educazione civica previste.

La tematica affrontata a livello di Istituto per le classi quinte è stata "L'Unione Europea e i rapporti internazionali".

Per le ore di orientamento si è scelto di trattare per la lingua francese "Les principes fondamentaux de l'économie circulaire".

Nel programma sono stati inseriti argomenti idonei a consentire un agevole collegamento alle altre discipline in vista del colloquio multidisciplinare.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe ha raggiunto in modo differenziato gli obiettivi di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare.

Solo pochi elementi hanno acquisito le principali strutture morfo-sintattiche ed ha un buon bagaglio lessicale, che ha permesso loro di comprendere e intervenire nelle varie situazioni comunicative anche se in modo semplice. I contenuti sono stati acquisiti dalla classe in maniera disomogenea ed infatti solo una parte ha una conoscenza approfondita del programma, mentre per il resto permangono incertezze.

Competenze

Gli alunni hanno in maniera differenziata raggiunto gli obiettivi formativi e culturali prefissati all'inizio dell'anno scolastico. In generale il gruppo classe è in grado di elaborare i contenuti e produrre in maniera soddisfacente/sufficiente in forma scritta. Sa rispondere a questionari relativi a brani di vario tipo. Comprende messaggi orali anche complessi e sa cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti.

Alcuni si sono mostrati abbastanza autonomi e in grado di utilizzare le proprie conoscenze per esprimersi con adeguata proprietà di linguaggio e utilizzare la lingua francese per interagire in ambiti e contesti professionali.

Abilità

Un gruppetto ha dimostrato adeguate capacità intuitive e di analisi e di saper rielaborare i contenuti in maniera personale, operando anche collegamenti nell'ambito della disciplina e mostrando autonomia nell'uso delle conoscenze acquisite. La maggior parte riferisce i contenuti secondo modelli precostituiti.

Gli allievi, durante le lezioni, sono inoltre stati incoraggiati a riflettere sui temi proposti, al fine di individuare nessi e collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari oltre che raccordi con l'attualità, anche alla luce delle loro esperienze e conoscenze personali, in preparazione al colloquio dell'esame di stato.

Metodologia

L'insegnamento della lingua straniera ha posto al centro del processo di apprendimento /insegnamento "il comunicare", tenendo conto dei diversi stili di apprendimento.

Le metodologie didattiche di insegnamento delle conoscenze sono state volte quindi a sollecitare la partecipazione attiva degli alunni attraverso esercitazioni di tipo comunicativo, incentrate su lezione frontale, lezione dialogata, lavoro cooperativo, peer tutoring.

Si è inoltre fatto ricorso all'ausilio di strumenti tecnologici, quali la LIM, il laboratorio linguistico l'ascolto di audio o la visione di video in lingua originale, o di comunicazione, quali whatsapp, per l'invio di materiali e/o supporti.

Tipologie di verifiche

Le verifiche orali allo scopo di accertare il possesso dei contenuti e delle competenze linguistiche, nonché del lessico specifico e della pronuncia, sono state sistematiche, in itinere programmate o su base volontaria.

Le prove scritte si sono basate su esercizi di comprensione del testo e di produzione relativa ad un testo proposto nonché su argomenti svolti in classe.

Valutazione

Oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari e degli elementi di educazione civica ed alle competenze ed abilità specifiche, vengono considerati anche elementi quali la partecipazione al lavoro didattico, proprietà e capacità espositiva, autonomia nello studio, creatività nell'approfondimento ed elaborazione, metodo di studio, progressivo miglioramento dell'apprendimento, rispetto delle regole.

Conoscenze e contenuti trattati

Si rimanda al programma allegato.

Testi e sussidi

Sono stati usati, oltre al libro di testo, materiali di studio in fotocopia, schede di sintesi e/o approfondimento, documenti/foto quali spunto per il colloquio orale di esame.

Acireale, 5 Maggio 2025

Il Docente
Prof.ssa Maria Gabriella Pulvirenti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: TROPEA DANIELA

DISCIPLINA: SPAGNOLO

LIBRO DI TESTO: "Buen viaje!" di Pierozzi L. Cabrero S.C. Salvaggio M. Casa editrice Zanichelli

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe, composta da 19 alunni, 15 maschi (di cui 1 alunno con docente di sostegno) e 4 femmine, ha raggiunto, per la maggior parte degli alunni, discrete capacità comunicative scritte e orali, pensiero critico rispetto ai testi scelti a tale scopo.

Attraverso lo studio e l'analisi dei testi concernenti il settore turistico e del mondo hispanohablante, la classe ha migliorato capacità e competenze tanto linguistiche che culturali.

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dal gruppo classe gli obiettivi generali riportati di seguito:

- Consolidata la preparazione di base;
- Sviluppate le abilità generali e le abilità linguistiche di base;
- Acquisite metodologie di tipo induttivo;
- Acquisite capacità di ricerca, di selezione e di organizzazione delle informazioni;
- Acquisite le tecniche fondamentali di lettura e di scrittura;
- Percepita la lingua come strumento di comunicazione;
- Raggiunta dagli alunni una competenza comunicativa corrispondente al livello A2B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Moderne;
- Saper esporre concetti e contenuti legati all'aspetto turistico con lessico pertinente
- Saper effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari e proporre riflessioni critiche sugli snodi disciplinari trattati.

Contenuti trattati

- Approfondimento e studio delle seguenti strutture linguistiche;

- Presente de Indicativo;
- Pasado de Indicativo: Pretérito Perfecto; Pretérito Perfecto Simple; Pretérito Imperfecto; Pretérito Pluscuamperfecto;
- Subjuntivo Presente;
- Primi contatti con il mondo del lavoro: el recepcionista: prenotazione e conferma di prenotazione; annullamento della prenotazione e conferma;
- La fattura;
- L'itinerario: organizzazione di viaggi, mete e itinerari turistici;
- Trattazione di testi riguardanti il settore di indirizzo e l'attualità: comprensioni di testo

Aspetti di cultura e civiltà, anche di carattere storico:

- La gastronomia, las Tapas;
- El sistema educativo;
- La Guerra Civil en España: el Guernica;
- Madrid;
- Frida kahlo;
- Ela Camino de Santiago de Compostela;
- Las Fiestas: la Navidad, las Fallas, los Sanfermines;
- La cueva de Altamira;
- La Semana Santa;

Educazione Civica:

Consumo e Medio Ambiente.

Metodologie didattiche

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva;
- Concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- Correzione e autocorrezione
- Bainstorming;
- Utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive.

Il percorso di lingua ha previsto tre ore settimanali di lezione. L'attività didattica è stata svolta di regola in lingua straniera.

Oltre la lezione frontale sono state utilizzate le seguenti strategie di insegnamento/apprendimento: il dibattito in classe, la relazione di gruppo, la lettura di varie tipologie testuali, valutandone di volta in volta l'efficacia in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissi. L'attività didattica è stata flessibile, al fine di attivare i diversi stili di apprendimento, anche facendo uso dei sussidi e delle nuove tecnologie.

Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

- ❒ Libro di testo;
- ❒ Attività laboratoriali;
- ❒ Fotocopie (ad integrazione del libro di testo in adozione);
- ❒ Strumenti audiovisivi (sono stati utilizzati durante lo svolgimento della lezione per fornire testi orali originari).

Spazi e tempi del percorso formativo

1° quadrimestre (dal 17 settembre 2024 al 31 gennaio 2025).

2° quadrimestre (dal 1 febbraio 2025 al termine delle lezioni 2025).

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

- Brevi produzioni scritte;
- Comprensioni di testo;
- Interrogazioni tradizionali.

La valutazione finale, terrà conto dei seguenti elementi:

a) Situazione di partenza di ogni singolo studente;

b) Prove di verifica effettuate dagli studenti (le attività di produzione scritta – brevi composizioni su traccia, questionari a risposta chiusa e aperta, comprensione di testo- sono state valutate tenendo in considerazione e identificando parametri osservabili come: il contenuto, la completezza e la pertinenza alla traccia, l'organizzazione e la presentazione del testo, il lessico, la morfologia e la sintassi nonché la correttezza delle risposte nella comprensione dei testi secondo i parametri indicati nella griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Lingue; nel colloquio orale invece, si sono individuate delle variabili da controllare, stabilendo per ciascuna una scala di livelli. Tali variabili sono state: la comprensione del messaggio, la conoscenza dei contenuti, la fluency, la pronuncia e l'intonazione, il lessico e l'accuratezza morfosintattica).

c) Interventi durante le lezioni;

d) Osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici;

e) Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;

f) Crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza;

g) Acquisizione di un metodo di studio organico;

h) Frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;

i) Puntualità nell'adempimento alle consegne;

j) Capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;

k) Capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "media aritmetica"; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

Acireale, 5 Maggio 2025

Il Docente
Prof.ssa Daniela Tropea

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: CAVALLARO ANTONIO

DISCIPLINA: MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: "Nuova edizione di elementi di Matematica" di Bergamini M. Trifone A. M. Barozzi G. Casa editrice Zanichelli

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato interesse, partecipazione ed impegno nel corso dell'intero anno scolastico. Un gruppo di alunni ha maturato la propria personalità acquisendo progressivamente sempre più interesse allo studio e conseguendo buoni risultati. Accanto a questo gruppo, ne esiste un altro la cui preparazione, pur nell'ambito di una raggiunta sufficienza, talora sofferta e non priva di difficoltà, deve essere considerata in termini relativamente proporzionati alla situazione di partenza.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il programma ha riguardato principalmente le tappe fondamentali dell'Analisi Matematica. Nello specifico: Classificazione delle funzioni, ricerca del Campo di Esistenza, calcolo dei limiti, derivate e loro applicazioni.

Si è cercato di rendere la classe una piccola comunità di pensatori, con l'obiettivo di rendere familiari agli allievi l'atmosfera e i metodi della ricerca, per risvegliare in essi curiosità e spirito d'iniziativa e dar loro l'opportunità di provare il gusto della sana competizione, la gioia della scoperta e la gratificazione del raggiungimento del risultato. Gli obiettivi sono stati raggiunti, nella media, in modo più che discreto.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è scelto di agire mediante una didattica essenziale ma al tempo stesso motivazionale. Si è svolto il programma mettendo in luce i concetti più importanti, facilitandone la comprensione attraverso numerosi esempi e controesempi.

Si sono svolti numerosi esercizi come applicazione della teoria studiata.

In particolare, lo svolgimento del programma è stato più volte rallentato per permettere agli allievi più deboli di acquisire maggiore padronanza degli argomenti trattati.

VALUTAZIONE

Durante l'intero corso dell'anno scolastico si è privilegiata una valutazione di tipo formativo allo scopo di controllare la crescita personale complessiva di ogni alunno: le proprie capacità, l'impegno, l'interesse, le attitudini, le carenze specifiche, l'equilibrio e il controllo emotivo; tutto questo attraverso feedback, osservazioni sui lavori personali in classe e domestici e frequenti colloqui orali. La preparazione complessiva su un dato argomento di Matematica è stata verificata generalmente attraverso colloqui, prove scritte, dove si sono valutate quali specifiche competenze e abilità gli studenti avessero raggiunto e con che grado di conoscenza. La valutazione si è articolata dall' 1 al 10 ad intervalli di mezzo voto. Nella valutazione si è cercato di far convergere, in aggiunta ai voti delle prove ordinarie anche la partecipazione al dialogo scolastico educativo, la costanza di interesse, la diligenza e qualsiasi intervento personale e costruttivo dimostrato dall'alunno.

Acireale, 5 Maggio 2025

Il Docente
Prof. Antonio Cavallaro
Antonio Cavallaro

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: BOSO DOMENICO

DISCIPLINA: GEOGRAFIA DEL TURISMO

LIBRO DI TESTO: "PAESAGGI DEL TURISMO" - Paesi extraeuropei di **Iarrera F. Pilotti G. Casa editrice Zanichelli**

RELAZIONE FINALE

1) CONDOTTA ALUNNI ED ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA

La classe 5E indirizzo sportivo è costituita da diciannove studenti: quindici maschi e quattro femmine. Sotto il profilo disciplinare, nel corso dell'anno scolastico non sono mai stati registrati casi degni di nota, oltre la normale vivacità di alcuni elementi; l'atteggiamento della classe è stato generalmente improntato al rispetto reciproco e verso il docente. In linea generale, pertanto, l'atteggiamento della classe è stato di buona disponibilità e partecipazione alle lezioni, determinando condizioni di lavoro sempre serene per il Docente. Per quanto riguarda la frequenza, durante l'anno c'è stata una relativa regolarità nelle presenze per la maggior parte degli alunni, dando la possibilità alla classe di un avere un regolare percorso di apprendimento. Alcuni alunni, per motivi di salute, hanno avuto talvolta una frequenza irregolare.

2) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del programma è stato effettuato nella sua quasi totalità, anche se alcune tematiche sono mancate di opportuni approfondimenti. Talvolta non è stato possibile effettuare le lezioni per la concomitanza di eventi di varia natura (assemblee d'istituto, chiusura scuola per allerta meteo, attività P.C.T.O. in orario curricolare).

Durante l'anno si è mantenuto un contatto stabile con i docenti delle altre discipline, particolarmente per quanto riguarda l'apprendimento degli alunni con maggiori problematiche, in modo da ottimizzare il quadro degli interventi didattici.

3) GRADO D'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI E PROFITTO DELLA CLASSE

Nella classe può essere distinto un gruppo di alunni che ha seguito ed ha partecipato attivamente alle lezioni, il quale ha dimostrato nel corso dell'anno un rendimento da eccellente a buono; può essere poi distinto un secondo gruppo, che complessivamente ha dimostrato una partecipazione ed un rendimento da sufficiente a discreto. In linea generale, tutta la classe ha dimostrato di aver tratto profitto dall'azione didattica senza presentare particolari lacune o criticità nel processo di apprendimento.

4) MATERIALE DIDATTICO E SCIENTIFICO – SUSSIDI AUDIOVISIVI

Oltre al materiale didattico proprio, gli alunni hanno usufruito di proiezione di immagini, video, mappe satellitari e geografiche oltre a sussidi multimediali inerenti vari temi del programma, grazie all'utilizzo del pannello interattivo.

5) EVENTUALI OSSERVAZIONI SUI LIBRI DI TESTO

Non ci sono osservazioni.

6) RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie sono stati piuttosto sporadici, e generalmente limitati agli incontri scuola-famiglia organizzati dalla Scuola.

7) OSSERVAZIONI VARIE

Non ci sono osservazioni.

Acireale, 5 Maggio 2025

Il Docente
Prof. Domenico Boso

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: RUTA GRAZIA SIMONA

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

LIBRO DI TESTO: "Itinerario nell'Arte – dall'età dei lumi ai giorni nostri" di Cricco G. Di Teodoro F. P. Casa editrice Zanichelli

RELAZIONE FINALE

Profilo disciplinare

Il comportamento della classe V sez. E, I.T.T., si è complessivamente mantenuto su un livello positivo. Gli alunni hanno generalmente adottato un atteggiamento corretto e rispettoso, sia nei confronti della docente e dell'istituzione scolastica, sia nelle relazioni interpersonali tra compagni.

Durante le lezioni si evidenziano due atteggiamenti distinti: un primo gruppo di studenti partecipa attivamente, pone domande pertinenti e dimostra un autentico interesse per la disciplina; un secondo gruppo, invece, appare meno motivato e tende frequentemente a distrarsi, coinvolgendosi in conversazioni non pertinenti o in attività estranee alla lezione. In seguito ai richiami, gli alunni manifestano inizialmente un ritorno all'attenzione e al rispetto delle regole, ma talvolta ricadono nei comportamenti distrattivi. Nonostante ciò, nel complesso, la classe ha sempre mostrato disponibilità a correggere il proprio atteggiamento, dimostrando consapevolezza del proprio ruolo e rispetto dell'ambiente scolastico.

Impegno e rendimento

L'impegno e il rendimento scolastico risultano in linea con il positivo profilo disciplinare. Il livello medio della classe è decisamente buono. È possibile individuare due gruppi di studenti:

- Un primo gruppo ha mostrato costante interesse, impegno e metodo nello studio, raggiungendo risultati eccellenti in termini di conoscenze e competenze. Gli alunni appartenenti a questo gruppo hanno evidenziato buone capacità espositive, spirito critico e abilità nell'interpretare le discipline in chiave interdisciplinare.

- Un gruppo di studenti ha conseguito risultati nella media, mantenendo un atteggiamento corretto e un impegno generalmente regolare; in alcuni casi, l'impegno è risultato disomogeneo e concentrato soprattutto in occasione delle verifiche orali, ma è valso comunque a garantire il raggiungimento della sufficienza.

Obiettivi raggiunti in relazione alla programmazione curricolare

- **Conoscenze**

Gli studenti sono in grado di inquadrare i principali fenomeni artistici dalla seconda metà del Settecento al primo ventennio del Novecento. Conoscono le opere più significative degli artisti trattati

e dei relativi periodi, dimostrando attenzione per le tendenze artistiche dell'epoca. Possiedono un lessico tecnico adeguato e mostrano, nel complesso, un buon livello di conoscenze, con punte di eccellenza. Alcuni alunni si sono distinti per il costante interesse verso la disciplina e per la volontà di approfondire autonomamente i contenuti.

- **Competenze**

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno sviluppato la capacità di collocare i fenomeni artistici all'interno del corretto contesto spazio-temporale. Hanno dimostrato di saper analizzare le opere d'arte sotto il profilo formale, individuandone gli elementi costitutivi del linguaggio visivo – quali composizione, colore, luce, spazio e volumi – e di saperle interpretare anche dal punto di vista tecnico, inserendole nella corrente artistica di appartenenza. Inoltre, gli studenti hanno mostrato una discreta padronanza del lessico specifico della disciplina e la capacità di riconoscere e descrivere in modo pertinente le caratteristiche generali di uno stile, di un movimento o di un autore.

- **Capacità**

La maggior parte degli studenti è in grado di leggere e analizzare l'opera d'arte secondo i diversi livelli di analisi proposti. Riescono a contestualizzare le opere, confrontandole con altre dello stesso autore o di ambiti culturali differenti, organizzando logicamente il proprio discorso e mostrando una capacità espressiva generalmente adeguata.

In diversi casi, è emersa anche una crescente consapevolezza del valore culturale del patrimonio artistico, architettonico e archeologico, sia nazionale che internazionale, a conferma di un percorso formativo che ha contribuito allo sviluppo di una sensibilità culturale e civica.

Metodologie didattiche

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità frontale, con il supporto del libro di testo e l'impiego di tecnologie multimediali (LIM). Sono state utilizzate anche modalità partecipative, quali la lezione dialogata e il brainstorming.

Materiali didattici

Libro di testo adottato, immagini e video didattici, presentazioni in slides preparate dalla docente.

Tipologie di verifica, criteri e strumenti di valutazione

Sono stati utilizzati colloqui orali, verifiche scritte e prove semi-strutturate. La valutazione finale ha tenuto conto di conoscenze, abilità e competenze acquisite, dell'ampiezza e correttezza delle informazioni, della coerenza e pertinenza nella strutturazione dei contenuti rispetto ai quesiti proposti, nonché della proprietà e fluidità nell'uso del linguaggio specifico. Sono stati considerati anche la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno complessivamente dimostrato.

Acireale, 5 Maggio 2025

Il Docente
Prof.ssa Grazia Simona Ruta

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: SCAVO ROSA MARIA

DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

LIBRO DI TESTO: "Scelta Turismo 3" di Campagna G. Loconsole V. Casa editrice Tramonatana

RELAZIONE FINALE

Ore di lezione

Ore di lezioni settimanali n. 4
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024/2025 in presenza 90.

Osservazione sullo svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma non ha subito rallentamenti poiché la classe ha risposto in modo positivo a tutte le unità didattiche. Ogni tanto si è rallentato per recuperare e approfondire alcuni argomenti.

Obiettivi realizzati

In termini di conoscenze la maggior parte degli alunni ha acquisito le conoscenze necessarie per esaminare, interpretare ed utilizzare documenti di varia natura, nel rispetto degli adempimenti giuridici e fiscali; hanno compreso la gestione economica e finanziaria delle imprese turistiche e la loro pianificazione e programmazione, interpretare piani e progetti al fine di trarne indicatori operativi per l'azienda di appartenenza. In termini di competenze la maggioranza degli alunni è in grado di compilare e gestire documenti in entrata e in uscita di strutture alberghiere e di agenzie viaggi utilizzare le procedure automatizzate, effettuare prenotazioni, progettare operativamente viaggi e soggiorni.

Attività curriculari ed extra-curriculari

Le unità didattiche previste nella programmazione iniziale sono state svolte. Non sono state svolte attività di potenziamento pomeridiane.

Contenuti disciplinari

Modulo 1: Altre forme di comunicazione aziendale;

Modulo 2: Prodotti turistici a catalogo e a domanda;

Modulo 3: I prezzi dei pacchetti turistici;

Modulo 4: L'organizzazione di eventi e viaggi;

Modulo 5: La strategia aziendale e la pianificazione strategica;

Modulo 6: Il controllo di gestione;

Modulo 7: La programmazione il budget e il controllo budgetario;

Modulo 8: Strategie di marketing turistico e nuove tecniche di comunicazione;

Modulo 9: Marketing territoriale e della destinazione, il piano di marketing.

Capacità

La maggioranza degli alunni, ha acquisito la capacità di utilizzare un linguaggio tecnico, di risolvere casi aziendali complessi e semplici, organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità e in modo autonomo. Pochi alunni a causa della discontinuità dello studio sono riusciti a raggiungere le conoscenze e le competenze minime programmate.

Metodi d'insegnamento

Il programma è stato sviluppato partendo dall'osservazione diretta dei fenomeni aziendali per coglierne la logica e le caratteristiche attraverso la lezione frontale per introdurre i vari argomenti. Si è proceduto con l'esposizione degli argomenti in termini molto semplici e chiari, cercando di intercalare alcuni esempi pratici tratti dalla realtà aziendale. Per ogni argomento si è verificato il possesso dei prerequisiti, si è evidenziato l'obiettivo e l'aspetto essenziale, partendo dai presupposti del problema e passando poi all'analisi del contenuto e allo sviluppo completo dell'argomento. L'acquisizione delle conoscenze e delle relative abilità è stata verificata sia in itinere e sia alla fine di ogni segmento didattico. Non sono state trascurate le esercitazioni, le quali hanno avuto per oggetto l'esame e il commento di alcuni casi di particolare interesse. Nello svolgimento del programma si sono seguite le tematiche proposte dal libro di testo. Per ogni argomento si è cercato di mettere in luce il triplice aspetto contabile, giuridico e fiscale, favorendo il collegamento interdisciplinare.

Mezzi, spazi, attrezzature:

Sono stati utilizzati il libro di testo, la lavagna, la calcolatrice, fotocopie di riviste per approfondire i vari argomenti specifici del settore. Si è potuto utilizzare il laboratorio informatico per fare apprendere i necessari strumenti per la specifica formazione professionale.

Criteri di misurazione e valutazione:

Il percorso formativo dei discenti si è svolto in modo abbastanza regolare, tranne per alcuni che, a causa di un impegno non sempre adeguato e di incertezze nella preparazione di base hanno rallentato lo svolgimento del programma per effettuare, durante le ore curriculari, interventi di recupero.

I risultati conseguiti alla fine del ciclo di studi si possono ritenere, nel complesso, soddisfacenti: conoscenze, competenze e capacità logiche sono variamente differenziate negli allievi. La classe si presenta formata da due gruppi di alunni. Il primo gruppo, già dotato di discrete capacità e di una preparazione di base adeguata, ha partecipato al dialogo educativo in maniera attiva e propositiva, raggiungendo gli obiettivi programmati in modo completo e dimostrando una preparazione buona, in alcuni casi, ottima. Il secondo gruppo, è formato da alunni non particolarmente interessati alla materia che hanno partecipato ricettivamente al percorso educativo manifestando un impegno discontinuo. Le interrogazioni orali sono state limitate ed utilizzate per accertare le capacità di analisi e sintesi, la

maggior parte di controlli sono stati scritti, test a risposta multipla, esercitazione applicativa. La verifica sommativa ha avuto come scelta prove oggettive. Nel colloquio si è valutato oltre alla conoscenza, comprensione ed applicazione degli argomenti (standard minimo per la sufficienza) anche il modo di esprimersi. Si è inoltre tenuto conto per la valutazione finale, di altri elementi quali l'impegno teso come disponibilità a fare e a portare a termine un determinato compito e la partecipazione al dialogo educativo. Ho cercato di valorizzare la crescita, compiuta da ciascuno, per cui anche se in assoluto i risultati non sono stati del tutto soddisfacenti, si è considerato per quanto possibile la progressione rispetto al punto di partenza.

Numero di verifiche effettuate

Sono state effettuate tre verifiche scritte e una media di tre verifiche orali per il primo e secondo quadrimestre. Sono state effettuate due prove a classi parallele una nel mese di Gennaio l'altra nel mese di Maggio, per verificare le competenze raggiunte dal gruppo classe e analizzare le criticità emerse.

RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alle tematiche proposte in sede di programmazione di classe abbiamo trattato nell'ambito dell'Agenda 2030 l'obiettivo 17

Ore di lezione

Per lo sviluppo della tematica si sono dedicate 5 ore.

Contenuti disciplinari

Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi

Educazione alla cittadinanza digitale: l'Identità digitale

Traguardo di risultati e priorità

Attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica. Promuovere gli obiettivi dell'Educazione civica

Ambito di riferimento

Insieme di esperienze per conoscere e mettere in pratica la Carta costituzionale, gli elementi essenziali dell'Agenda 2030 e dell'educazione alla cittadinanza digitale;

Finalità

Promuovere la cittadinanza attiva.

Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale.

Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.

Competenze raggiunte

Gli alunni hanno sviluppato il ragionamento critico, è stata favorita la crescita digitale, culturale, civile e sociale, con la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere doveri. Si sono approfondite le conoscenze in tema ambientale, economico e sociale.

Acireale, 5 Maggio 2025

Il Docente
Prof.ssa Rosa Maria Scavo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: DI MAURO SANTO MARCO MARIO

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

LIBRO DI TESTO: "Turismo e le sue regole" di Capiluppi M. e D'Amelio M.G. Casa editrice Tramontana

RELAZIONE FINALE

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe ha avuto durante tutto l'anno scolastico un comportamento costante con una partecipazione attiva al dialogo educativo ed un impegno leggermente ridotto soprattutto nel secondo quadrimestre. Tuttavia il rendimento si è dimostrato in pochi casi sufficiente ed in diversi casi discreto e buono ed addirittura per qualcuno eccellente. Alcuni alunni si sono particolarmente distinti per comportamento, attenzione, partecipazione e rendimento.

Si è evidenziata, una certa eterogeneità per gruppi, sia dal punto di vista delle capacità che da quello dell'impegno e della motivazione allo studio. Alcuni alunni, di buone capacità, hanno dimostrato senso di responsabilità e si sono applicati con costanza; altri, pur essendo capaci, si sono impegnati in modo discontinuo finalizzando lo studio al raggiungimento del minimo risultato utile, oppure, nonostante un certo impegno, hanno rivelato qualche lentezza nell'apprendimento e nell'esecuzione dei compiti loro assegnati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni hanno generalmente conseguito una adeguata conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, dimostrando di riconoscere gli istituti proposti e di individuare i tratti fondamentali dei temi affrontati.

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica ha mirato a trasferire una preparazione che, sulla scorta di una accettabile conoscenza teorica, potesse permettere agli allievi l'applicazione di quanto appreso in modo non mnemonico e meccanico. L'azione ha mirato a non limitare l'apprendimento alla singola disciplina, ma all'acquisizione di uno stile pluridisciplinare attento alla realtà, così vicina alle linee guida ministeriali dell'indirizzo di studio.

I risultati ottenuti sono conseguenti ai differenti livelli di interesse e di impegno profusi. Non pochi allievi, in particolare, sono riusciti ad acquisire conoscenze discrete e buone, mentre alcuni dimostrano ancora qualche lacuna su alcuni argomenti. Qualcuno ha dimostrato di conoscere gli argomenti trattati in maniera approfondita ed esaustiva dimostrando capacità critica e rielaborativa.

Le conoscenze fatte proprie dagli allievi, sono legate al libro di testo ed a documenti forniti dal docente attraverso l'uso di tecnologie e materiali in powerpoint e video, e si riferiscono:

- alla struttura della Costituzione della Repubblica Italiana;
- al funzionamento degli organi della Pubblica Amministrazione;
- al funzionamento degli organi dell'Unione europea;
- alla tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

COMPETENZE

Gli alunni sanno individuare e descrivere in maniera accettabile i concetti chiave della disciplina e riconoscere le principali categorie giuridiche analizzate. Alcuni di loro nonostante gli sforzi profusi, non riesce ad applicare con adeguata autonomia le conoscenze acquisite e tende ad assimilare in modo meccanico; solo alcuni sanno operare autonomamente confronti e analisi fra gli argomenti trattati e la realtà.

Per quanto concerne le competenze espressive, pochi allievi hanno dimostrato difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed appropriato, altri, invece, hanno sviluppato capacità di costruire un discorso organico, non contraddittorio e corretto lessicalmente.

Le competenze richieste sono da riferire, oltre che ad una visione organica, possibilmente pluridisciplinare degli argomenti trattati, alla ricerca delle fonti del diritto e alla consultazione di siti istituzionali. Si è data importanza anche all'apprendimento di un linguaggio specifico adeguato ed alla correttezza nella terminologia settoriale.

Le competenze volgono:

- all'acquisizione di una consapevolezza rispetto ai diritti fondamentali dell'uomo;
- alla consapevolezza della struttura politico - amministrativa della nostra società;
- al riconoscimento delle caratteristiche essenziali del sistema socio economico del proprio territorio per orientarsi nel mercato turistico.

ABILITA'

Gli allievi sono stati abituati a fare confronti e collegamenti tra gli argomenti studiati e gli stessi e la realtà, anche se alcuni di loro non sono in grado di farlo autonomamente. La classe ha evidenziato, in media, una capacità di esposizione soddisfacente ma quanto alla capacità di analisi e di sintesi solo alcuni hanno sviluppato una capacità di rielaborare gli argomenti proposti, mentre altri hanno bisogno di essere guidati, tendendo ad assimilare i contenuti mnemonicamente.

In particolare le abilità si riferiscono a:

- saper orientarsi nella lettura del testo della Costituzione;
- saper individuare il significato delle più importanti norme della Costituzione e dei principi fondamentali;
- orientarsi nella differenza tra l'organizzazione dello Stato Italiano e dell'Unione europea.

- Saper individuare le caratteristiche più importanti dal punto di vista della legislazione nel settore dei beni culturali e della tutela dei beni paesaggistici.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il programma è composto da argomenti correlati tra loro pertanto risulta difficile attribuire una tempistica precisa allo svolgimento di ogni singola parte. Nei primi mesi dell'anno è stata affrontata la parte relativa alle Istituzioni nazionali, la Costituzione della Repubblica Italiana, gli organi dello Stato e la Pubblica Amministrazione, nel secondo quadrimestre quella relativa alla legislazione turistica: l'Unione europea e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali.

Suddivisione in modo seguente:

1: Le Istituzioni pubbliche;

2: L'Unione Europea;

3: I Beni culturali ed ambientali.

METODOLOGIA

L'insegnamento si è fondato soprattutto sulla lezione frontale in presenza ed attraverso l'utilizzo di materiale informatico come powerpoint e video tutorial, stimolando tra gli studenti partecipazione, dialogo e apporto personale, sulla lettura e analisi di articoli della Legislazione di settore e sui dibattiti per fare confronti e collegamenti con la realtà contemporanea.

MATERIALI DIDATTICI

Lo strumento fondamentale è stato il libro di testo: "Turismo e le sue regole più"- Vol. B - Autore: M. Capiluppi – M.G. D'Amelio- Editore: Tramontana.

Sono stati, inoltre, forniti agli alunni materiali di approfondimento sulla Legislazione di settore anche grazie al supporto della tecnologia con powerpoint e video.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è verificato il livello di assimilazione dei contenuti, la conoscenza dei termini giuridici di settore, la capacità di analizzare i diversi istituti giuridici, di collegarli tra loro, con la realtà e con altre discipline. Anche la partecipazione attiva e la capacità critica dimostrata in classe durante le discussioni è stata adeguatamente valutata. Sono state effettuate:

• Verifiche orali

• Esercitazioni scritte.

*Per quanto riguarda lo studio dell'Educazione Civica in riferimento agli argomenti di seguito trattati:

- L'Unione europea e la sua nascita;
- Organi dell'Unione europea;

gli alunni hanno dimostrato partecipazione ed interesse e nessuno ha dimostrato disinteresse e demotivazione verso la disciplina raggiungendo livelli accettabili di rendimento.

Lo strumento fondamentale è stato il libro di Testo adottato Francesca Faenza - Educazione civica – Zanichelli. Sono stati, inoltre, forniti agli alunni materiali di approfondimento sulla Educazione Civica.

Acireale, 5 Maggio 2025

Il Docente
Prof. Santo Marco Mario Di Mauro

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: TROPEA VENERA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRO DI TESTO: "Competenze Motorie", Corso di Scienze Motorie e Sportive per la scuola secondaria di secondo grado, di Zocca – Gulisano – Manetti – Marella – Sbragi – Casa Editrice D'Anna

RELAZIONE FINALE

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi educativi in termini di conoscenza, capacità e competenza:

Conoscenze: La classe ha acquisito:

- La conoscenza della pratica motoria come costume di vita e una coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.
- La consapevolezza sulle capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.
- La conoscenza relativa alla teoria del movimento, all'educazione alla salute ed alle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni. disponibilità alle iniziative.
- Una buona capacità nell'organizzazione del tempo, del materiale e delle informazioni.
- Il generale rispetto delle consegne.
- L'autonomia sul lavoro proposto.

Capacità: La classe possiede più che buone capacità di apprendimento ed i risultati raggiunti sono suddivisi in fasce. Tutti comunque hanno mostrato un miglioramento della funzione cardio-respiratoria, della forza per quanto riguarda il potenziamento muscolare e delle abilità psicofisiche, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale; una buona mobilità articolare; un buon controllo del corpo in relazione ai propri schemi motori e una discreta conoscenza delle caratteristiche tecniche degli sport praticati.

Competenze: Sono state raggiunte tali competenze di base:

- Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative e percettive anche in situazioni complesse.
- Possedere ottime capacità condizionali ed essere in grado di adattarle alla situazione e al contesto.
- Utilizzare efficacemente il linguaggio corporeo e comprendere l'importanza dello stesso nella pratica sportiva.
- Approfondimento pratico e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero-salute e sport).
- Essere cosciente dell'importanza di corretti comportamenti e delle abitudini finalizzate al

mantenimento di un buono stato di salute.

Metodologia: Le attività graduate per intensità e sforzo, sono state poste per lo più sotto forma di esercizi-problema, eseguite in modo individuale, a coppie o a gruppi. È stato utilizzato un metodo deduttivo, dimostrativo globale ed analitico.

Verifica: Sono state effettuate prove pratico-fisiche e prove orali, sia durante la fase esecutiva e sia al termine dell'unità didattica. Inoltre le osservazioni e il dialogo umano hanno permesso una conoscenza globale della personalità e maturità di ogni alunno.

Valutazione: La valutazione ha tenuto conto non solo delle abilità specifiche sviluppate nell'area motoria, ma anche della motivazione, della partecipazione attiva, della continuità d'impegno, volontà, capacità di rapportarsi con gli altri e del rispetto dei ruoli nel corso dell'anno scolastico.

Contenuti disciplinari: Il programma svolto attraverso percorsi formativi (UDA) rappresenta la conclusione di un percorso che mira al completamento della strutturazione della persona e della definizione della personalità per un consapevole inserimento nella società.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA - SALUTE E BENESSERE
1 - Essere consapevoli del proprio benessere
2- difendiamo la nostra salute dalle dipendenze e dal doping
3- difendiamoci dalle malattie sessualmente trasmissibili
4- Il movimento aiuta il nostro benessere

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA– MOVIMENTO CONSAPEVOLE
1.Allenamento delle capacità condizionali
2.Allenamento delle capacità coordinative
3.Teoria e metodologia dell'allenamento
4.La cinesiologia muscolare

U.D. - Modulo - Percorso Formativo
UDA – CONOSCI COME FUNZIONI
1- Meccanismi di produzione energetica (Attività ed esercizi di tipo aerobico, anaerobico alattacido e anaerobico lattacido)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo
UDA – SPORT E FAIRPLAY
1– sport di squadra: la pallavolo
2- sport e attività individuali e in piccoli gruppi: tennis tavolo, badminton

U.D. - Modulo - Percorso Formativo
UDA – EDUCAZIONE CIVICA

1- educazione alla salute e al benessere: prevenzione delle malattie

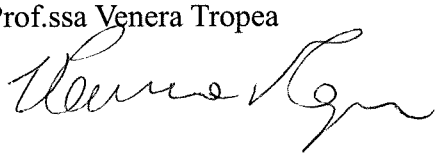
U.D. - Modulo - Percorso Formativo
UDA – ORIENTAMENTO
1- Stile di vita ecosostenibile

Mezzi Palestra scolastica della sede centrale. Aula. Spazi virtuali.

Descrizione della classe e considerazioni finali: La classe composta da 19 alunni si mostra ben consolidata dal punto di vista della socializzazione. Nel complesso appaiono interessati, curiosi e vogliosi di imparare. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi della materia prefissati nel corso dell'anno scolastico. Durante il percorso didattico abbiamo lavorato per migliorare la conoscenza dei fondamentali gesti motori rapportandole alle possibilità fisiche di ogni individuo. Si è dato ampio spazio alle relazioni interpersonali, proponendo attività di gruppo e di collaborazione, promuovendo il rispetto delle regole e stimolando l'attività individuale finalizzata alla riuscita dell'attività collettiva. Sono stati svolti contenuti pratici e contenuti teorici per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche trasversali di educazione civica con particolare riferimento al concetto di Cittadinanza Attiva, alla Costituzione e all'Agenda 2030. Tutti gli alunni hanno dimostrato una crescita graduale che ha portato ad un confronto positivo ed un dialogo costruttivo con l'insegnante.

Acireale, 5 Maggio 2025

Il Docente
Prof.ssa Venera Tropea



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: LEOTTA MARIO GIUSEPPE

DISCIPLINA: RELIGIONE

LIBRO DI TESTO: "Due ali" di Genisio M. Casa editrice Marietti Scuola

RELAZIONE FINALE

Profilo generale della classe

I 19 studenti/studentesse della V E hanno mostrato, nell'anno scolastico in corso, un'adeguata attenzione verso le attività proposte dal docente ed una pressoché totale partecipazione al lavoro didattico, manifestando appropriate abilità relazionali e rispettose verso idee/convinzioni differenti dalle proprie. I risultati conseguiti, in termini di conoscenze/competenze, sono complessivamente buoni. Due alunni non si avvalgono dell'insegnamento Religione cattolica.

Didattica

La lettura del quotidiano in classe ha favorito, in alcuni momenti, la riflessione e l'approfondimento di argomenti religiosi legati all'attuale contesto sociale, politico ed economico; frequente è stato il ricorso al dibattito in classe per questioni riguardanti soprattutto la situazione esistenziale degli alunni; costante è stata la preoccupazione di collocare "l'ora di religione" all'interno di un progetto educativo interdisciplinare. L'uso della prossemica ha favorito, in alcune circostanze, la comunicazione educativa; è stata tenuta in considerazione la didattica cooperativa allo scopo di rendere maggiormente protagonisti gli studenti nel processo di apprendimento. Si è privilegiato il modello didattico modulare per favorire flessibilità e personalizzazione dei percorsi formativi, e quello della didattica breve allo scopo di ottenere una migliore utilizzazione del tempo nell'organizzazione formativa.

Competenze e abilità attese

La studentessa/lo studente sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.

È in grado di elaborare inoltre -utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana, una posizione libera e responsabile aperta alla ricerca della verità, alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Educazione civica: acquisizione di comportamenti responsabili sulla strada, promuovere atteggiamenti corretti riguardo il diritto alla salute e al benessere della persona.

Metodologie, strumenti didattici

Cooperative learning, Problem solving, Brainstorming, Storytelling. Le attività didattiche focalizzano tematiche riportate nel libro di testo, selezionate e approfondite tramite schede didattiche fornite dal docente. L'utilizzo di mappe concettuali e (brevi) lezioni frontali ha contribuito a facilitare l'apprendimento degli alunni, realizzatosi anche attraverso dispositivi elettronici come Argo Next.

Verifiche e valutazione

La valutazione degli apprendimenti tiene conto dell'interesse mostrato da ciascun studente nell'attività didattica, delle abilità applicative verso le pratiche digitali, la partecipazione al dialogo educativo, nonché la puntualità nelle consegne.

Acireale, 5 Maggio 2025

Il Docente
Prof. Mario Giuseppe Leotta

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: CATALANO GIUSEPPINA

DISCIPLINA: MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

RELAZIONE FINALE

PREMESSA

Il progetto di attività alternativa alla religione Cattolica, elaborato in sede di programmazione didattica iniziale, ha individuato come tematiche da sottoporre agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica quelle delle origini storiche, caratteristiche della nascita ed evoluzione della Costituzione Repubblicana e dei Diritti Umani con l'obiettivo di privilegiare i seguenti argomenti: nascita della Costituzione Repubblicana-struttura e caratteristiche-I Principi fondamentali- principali diritti e doveri dei cittadini- I diritti della donna- emancipazione femminile-Pregiudizi e Discriminazioni sessuali - sviluppo sostenibile e Agenda 2030.

FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO

La finalità fondamentale dello studio della Costituzione e dei Diritti umani può essere individuata nella conoscenza delle origini storiche della Costituzione come documento fondamentale del nostro ordinamento giuridico e nelle presa di coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone, dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e nella maturazione individuale di una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore affermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo.

OBIETTIVI - CONOSCENZE - CONTENUTI

-Acquisizione di conoscenze essenziali dei contenuti della Costituzione Italiana per riconoscere al suo interno i valori fondamentali dell'uomo e prendere coscienza dei nostri diritti e doveri.
-Acquisizione di conoscenze di cittadinanza globale.
-Concetto di sviluppo sostenibile e Agenda 2030
Tali obiettivi sono stati realizzati:
-Favorendo una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e valorizzando l'impegno e la partecipazione degli studenti;
-Privilegiando la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con strumenti diversi il processo di apprendimento;
-Valorizzando e rafforzando gli elementi positivi, i contributi orginali, che possono emergere nelle attività didattiche;

METODOLOGIE

Per quanto concerne le strategie metodologiche utilizzate oltre alle lezioni frontali particolare attenzione è stata dedicata all'uso di:

Lettura del testo costituzionale, appunti, mappe concettuali, visione di documentari, articoli di giornale, audiolezione.

VALUTAZIONE

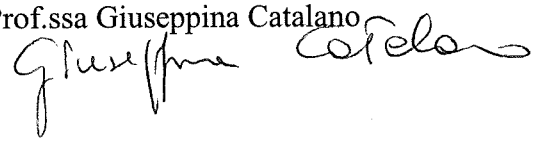
Si è optato per una valutazione formativa che tenesse conto dei seguenti parametri:

- Partecipazione alle attività proposte;
- Puntualità nella consegna dei lavori assegnati;
- Utilizzo autonomo e costruttivo delle indicazioni e dei materiali forniti dal docente.

Acireale, 5 Maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa Giuseppina Catalano



Allegato B

Programmi svolti delle singole discipline

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: VENTURA STEFANIA

DISCIPLINA: ITALIANO

LIBRO DI TESTO: **Il bello della letteratura** volume III di M. Sambugar,G. Salà Casa Editrice **La Nuova Italia.**

PROGRAMMA DI ITALIANO

Unità 1

L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo.

Il Positivismo e la sua diffusione.

Il Naturalismo e il Verismo.

L'arte oggettiva e la diffusione del romanzo.

Emil Zola: Dal romanzo sperimentale: "Osservazione e sperimentazione."

Unità 2

Giovanni Verga: La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

La fase preverista.

La svolta Verghiana con il bozzetto Nedda.

Il Vinto verghiano.

Le tecniche narrative.

- **Da Vita dei Campi**: La Lupa.
  Un documento umano (Prefazione all'amante di Gramigna).
  Rosso Malpelo.
- **Dai Malavoglia**: La Famiglia Malavoglia.
  Il ritorno e l'addio di 'Ntoni.
- **Da Mastro Don Gesualdo**: L'addio alla roba.

Unità 3

Il Decadentismo: Una nuova sensibilità.

Il superamento del Positivismo.

L'affermarsi di una nuova sensibilità decadente.

Contenuti e temi della poesia decadente.

Le correnti del Decadentismo.

Charles Baudelair:dai Fiori del male: "L'albatro"
"Corrispondenze"

Joris-Karl Huysmans: **da A ritroso**: "Una vita artificiale"

Unità 4

Giovanni Pascoli: La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

La poetica del Fanciullino.

Il tema del nido e della natura.

Il simbolismo Pascoliano.

Il fonosimbolismo e l'innovazione stilistica.

- **Da Myricae**: X Agosto
  Novembre
  L'Assiuolo
- **Da il Fanciullino**: "E' dentro di noi un fanciullino"
- **Dai Canti di Castelvecchio**: "La mia sera"

Unità 5

Gabriele D'Annunzio: La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Dagli esordi all'estetismo decadente.

La teoria del Superuomo.

Il panismo dannunziano.

- **Da il Piacere**: "Il ritratto di un esteta"
- **Dalle Laudi**: "La pioggia nel pineto"

Unità 6

Le avanguardie storiche: un fenomeno di rottura

Il Futurismo: i temi e i principi di poetica

Filippo Tommaso Marinetti:

- **Dal Manifesto del Futurismo**: "Aggressività, audacia e dinamismo"

Unità 7

La Letteratura del primo '900 tra sperimentazione ed innovazione

Italo Svevo: La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

La letteratura come specchio della crisi.

L'inettitudine.

I primi romanzi.

La Coscienza di Zeno.

Le nuove tecniche narrative.

- **Da Una Vita**: "L'insoddisfazione di Alfonso"
- **Dalla Coscienza di Zeno**: "L'ultima sigaretta"
  "Un rapporto conflittuale"

Luigi Pirandello: La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Dicotomia tra Vita e forma.

La maschera e la crisi dei valori.

La difficile interpretazione della realtà.

La poetica dell'Umorismo.

Il teatro nel teatro.

- **Da Il Fu Mattia Pascal**: "Io e l'ombra mia"
- **Dall'Umorismo**: "Il sentimento del contrario"
- **Da Novelle per un anno**: "Il treno ha fischiato"
- **Da Così è se vi pare**: "Come parla la verità"
- **Da Uno, nessuno e centomila**: "Salute!"

Unità 8

Giuseppe Ungaretti: La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Una poesia tra sperimentalismo e tradizione.

Da uomo di pena a uomo di fede.

Il dolore personale ed universale: dall' "Io" al "Noi".

- **Da L'Allegria**: "Veglia"
  "Fratelli"
  "San Martino del Carso"
  "Soldati"
- **Dal Dolore:** "Non gridate più"

Unità 9

La poesia italiana ermetica.

Salvatore Quasimodo: La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

La dolorosa esperienza del vivere.

I modelli e le scelte stilistiche.

- **Da Acque e terre**: "Ed è subito sera"
- **Da La vita non è sogno**: "Lamento per il Sud
- **Da Giorno dopo giorno** "Alle fronde dei salici"

Unità 10

La narrativa italiana della Resistenza e del dopoguerra:

Primo Levi

Da Se questo è un uomo: "Considerate se questo è un uomo**".**

Modulo di Educazione civica: Educare all'empatia e all'affettività: la soluzione contro l'analfabetismo emotivo sui social.

Modulo di Orientamento: Il problema ambientale in Calvino come fragilità dell'uomo che ha perso il controllo sul rapporto con la natura, diventandone predatore.

Acireale, 5 Maggio 2025

Gli alunni

Il Docente
Prof.ssa Stefania Ventura

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: VENTURA STEFANIA

DISCIPLINA: STORIA

LIBRO DI TESTO: **La nostra storia, il nostro presente** volume III di S. Paolucci, G. Signorini Casa Editrice **Zanichelli.**

PROGRAMMA DI STORIA

Modulo 1: Gli Inizi del '900

- La bella epoque e la borghesia.
- La società di massa.
- Il nuovo sistema industriale: la catena di montaggio.
- L'età giolittiana.
- La lunga stagione delle riforme.
- Il panorama politico e sociale nella stagione giolittiana.

Modulo 2: La prima guerra mondiale

- Alle origini del conflitto.
- Lo scoppio della guerra.
- Le prime fasi del conflitto.
- L'intervento dell'Italia.
- Le fasi decisive della guerra e la fine del conflitto.

Modulo 3: La rivoluzione Russa

- L'Impero russo: un gigante in crisi.
- Il 1917: anno delle rivoluzioni.
- La guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica.

Modulo 4: Il dopoguerra

- I trattati di pace.
- Società ed economia nel primo dopoguerra.
- La crisi del '29 e il New Deal.

Modulo 5: I Totalitarismi

- L'Unione Sovietica nell'era di Stalin.
- La trasformazione dell'economia.
- La dittatura staliniana.

- Il Fascismo.
- La crisi del dopoguerra.
- Nasce il movimento fascista.
- L'istaurazione della dittatura fascista.
- La fascistizzazione della società.
- L'economia durante l'età fascista.
- La politica coloniale e l'avvicinamento alla Germania.
- Il Nazismo.
- La Germania nel dopoguerra.
- Hitler e il nazismo.
- La nascita del terzo Reich.
- La politica economica ed estera.

Modulo 6: La seconda guerra mondiale

- Origini e fasi del secondo conflitto mondiale.
- La guerra contro la Gran Bretagna e l'estensione del conflitto.
- La seconda fase del conflitto.
- I Lager e il genocidio degli Ebrei.
- La caduta del fascismo.
- L'occupazione tedesca dell'Italia.
- La Resistenza dei Partigiani.
- La liberazione dell'Italia.
- La liberazione dell'Europa.
- La vittoria finale degli Alleati.
- L'eredità della guerra e i trattati di pace.

Modulo 7: Il secondo dopoguerra e la nascita di due blocchi contrapposti

- Il Processo di Norimberga e la nascita dell'ONU.
- La nascita di due superpotenze: USA e URSS.
- Il Piano Marshall.
- La nascita della NATO.
- L'Italia diventa una Repubblica.
- L'inizio della guerra fredda.
- Il Welfare State e la società dei consumi.

Acireale, 5 Maggio 2025

Gli alunni

D'Agata Giovanni

Rubbino Rosario

Il Docente

Prof.ssa Stefania Ventura

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: SPARACINO MARIA

DISCIPLINA: INGLESE

LIBRO DI TESTO: "Travel&Tourism Expert" – Towards 2030 – D. Montanari, R.A. Rizzo Casa editrice Pearson.

PROGRAMMA DI INGLESE

MODULE 1

- Italy in a nutshell;
- Italian Riviera;
- Riviera Romagnola;
- Sardinia;
- Sicily:
- Exploring Rome;
- Exploring Florence;
- Exploring Venice.

MODULE 2

- Great Britain in a nutshell;
- Exploring England;
- Exploring Wales;
- Exploring Scotland;
- Exploring Ireland;
- Exploring London;
- Exploring Edinburgh;
- Exploring Cardiff;
- Exploring Belfast.

MODULE 3

- The USA in a nutshell;
- Exploring New York.

WRITING SKILLS

- Describing a region;

- How to plan and how to write an itinerary;
- Walking tour;
- A city break;
- A fly and drive holiday;
- A themed tour;
- A driving tour;
- Food and Wine itinerary;
- How to write an e-mail;
- How to write a circular letter;
- How to write a blog article;
- How to write a Smart Travel Guide.

ED. CIVICA

- The European Union;
- The Brexit;

ORIENTAMENTO

- Agenda 2030 goals;
- Recycling of waste materials.

Acireale, 5 Maggio 2025

Gli alunni

Il Docente
Prof.ssa Maria Sparacino

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: PULVIRENTI MARIA GABRIELLA

DISCIPLINA: FRANCESE

LIBRO DI TESTO: "Passion Tourisme" M.Zanotti - M.B.Paour – Ed. San Marco

PROGRAMMA DI FRANCESE

Grammaire

- Grammatica funzionale di riferimento.

Géographie touristique:

La France

- L' Île de France;
- Un peu d'histoire;
- Les attraits touristiques.

Paris

- La ville Lumière;
- La Tour Eiffel;
- La cathédrale de Notre-Dame;
- Le Musée du Louvre;
- Le musée D'Orsay;
- La Sainte Chapelle;
- L' Île de la Cité et l' Île de Saint Louis.

La Provence

- La géo et l'économie;
- Un peu d'histoire;
- Les attraits touristiques;
- Arles.

L'Italie

La Sicile

- Un peu d'histoire;

- Les attraits touristiques;
- Le climat;
- L' économie;
- À voir;
- À goûter.

Palerme
- Attraits touristiques;
- Gastronomie.

Acireale
- L'histoire;
- Les attraits touristiques;
- La gastronomie;
- Les manifestations culturelles;
- Le mythe de Aci et Galatée.

L'Etna
- Les attraits touristiques;
- Le paysage;
- L'économie.

Tourisme
Présenter un itinéraires touristiques
- La rédaction d'un itinéraire;
- La nominalisation;
- Rédiger un itinéraire touristique;
- Description de l'itinéraire.

Histoire et éducation civique.
L'Union Européenne
- La construction européenne - les traités;
- Les raisons de la formation de l'Europe;
- La Statue de la Liberté.

Littérature
- Le Naturalisme;
- E. Zola;
- Germinal;
- L'affaire Dreyfus.

Histoire de l'Art
- Le mouvement Impressionniste;
- Van Gogh: la vie - les œuvres - « la chambre de Van Gogh à Arles » description .

Orientamento

- Économie circulaire.

Acireale, 5 Maggio 2025

Gli alunni

Sapienza Sonia

Marco Valenti

Il Docente

Prof.ssa Maria Gabriella Pulvirenti

M. G. Pulvirenti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: TROPEA DANIELA

DISCIPLINA: SPAGNOLO

LIBRO DI TESTO: "Buen viaje!" di Pierozzi L. Cabrero S.C. Salvaggio M. Casa editrice Zanichelli

PROGRAMMA DI SPAGNOLO

Approfondimento e studio delle seguenti strutture linguistiche:

- Presente de Indicativo
- Pasado de Indicativo: Pretérito Perfecto; Pretérito Perfecto Simple; Pretérito Imperfecto; Pretérito Pluscuamperfecto.
- Subjuntivo presente.
- Primi contatti con il mondo del lavoro: el recepcionista: prenotazione e conferma di prenotazione; annullamento della prenotazione e conferma.
- La fattura.
- L'itinerario: organizzazione di viaggi, mete e itinerari turistici.
- Trattazione di testi riguardanti il settore di indirizzo e l'attualità: comprensioni di testo.

Aspetti di cultura e civiltà, anche di carattere storico:

- La gastronomia, las Tapas.
- El sistema educativo.
- La Guerra Civil en España: el Guernica.
- Madrid.
- Frida kahlo.
- Ela Camino de Santiago de Compostela.
- Las Fiestas: la Navidad, las Fallas, los Sanfermines.
- La cueva de Altamira.
- La Semana Santa.

Educazione Civica:
Consumo e Medio Ambiente.

Acireale, 5 Maggio 2025

Il Docente
Prof.ssa Daniela Tropea

Gli alunni

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: CAVALLARO ANTONIO

DISCIPLINA: MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: "Nuova edizione di elementi di Matematica" di Bergamini M. Trifone A. M. Barozzi G. Casa editrice Zanichelli

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Le funzioni

Definizione. Dominio e codominio. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni inverse. Funzioni empiriche e matematiche. Funzioni reali di variabile reale. Il grafico cartesiano. Funzioni notevoli: funzione costante, identità, funzione della proporzionalità diretta, funzione della proporzionalità inversa, funzione della proporzionalità quadratica, funzione lineare, funzione quadratica, funzione valore assoluto, funzione seno, funzione coseno. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni monotone. Funzioni pari e dispari.

I limiti

Gli intorni. Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende a un valore infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito. Asintoti verticali. Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore infinito. Il limite della somma algebrica di due funzioni. Il limite del prodotto di due funzioni. Il limite della potenza. Il limite del quoziente di due funzioni. Le forme indeterminate. Gli infinitesimi, gli infiniti e loro confronto. Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. Il grafico probabile di una funzione.

Le derivate

Gli incrementi e loro misura. Il problema della tangente. Il rapporto incrementale. La pendenza di una strada. La velocità istantanea. L'ingrassamento istantaneo. Definizione di derivata e di retta tangente al grafico di una funzione in un punto. Le derivate fondamentali. La derivata del prodotto di una costante per una funzione. La derivata della somma di funzioni. La derivata del prodotto di funzioni. La derivata della potenza di una funzione. La derivata del quoziente di due funzioni.

Elementi di statistica descrittiva e probabilità

Generalità sulla statistica. Statistica descrittiva. Fenomeni collettivi e fenomeni naturali. Popolazione statistica e unità statistica. Caratteri statistici quantitativi e qualitativi. Frequenza assoluta, relativa e percentuale. Le fasi di un'indagine statistica. Metodi per la raccolta dei dati. Tabelle. Rappresentazioni grafiche: diagrammi cartesiani, istogrammi, ortogrammi, diagrammi a settori circolari, cartogrammi, ideogrammi. Gli eventi. La concezione classica della probabilità.

Preparazione alla Prova Invalsi

Spiegazione e svolgimento di esercizi in preparazione alla Prova Invalsi.

Educazione Civica

L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: statistiche sulla speranza di vita.

Acireale, 5 Maggio 2025

Gli alunni

Il Docente
Prof. Antonio Cavallaro

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: BOSO DOMENICO

DISCIPLINA: GEOGRAFIA DEL TURISMO

LIBRO DI TESTO: "PAESAGGI DEL TURISMO" - Paesi extraeuropei di **Iarrera F. Pilotti G. Casa editrice Zanichelli**

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA DEL TURISMO

UNITA' DIDATTICA 1: L'America anglosassone

- Il territorio, il clima e gli ambienti;
- Gli Stati Uniti;
- Il Canada;
- Principali mete turistiche degli Stati studiati.

UNITA' DIDATTICA 2: L'America latina

- Il territorio, il clima e gli ambienti;
- Il Messico;
- Il Brasile;
- Principali mete turistiche degli Stati studiati.

UNITA' DIDATTICA 3: L'Asia

- Il territorio, il clima e gli ambienti;
- L'Unione Indiana;
- Le Maldive;
- La Cina;
- Il Giappone;
- Principali mete turistiche degli Stati studiati.

UNITA' DIDATTICA 4: L'Africa

- Il territorio, il clima e gli ambienti;
- L'Egitto;
- Il Marocco;
- Il Kenya.
- Principali mete turistiche degli Stati studiati

ARGOMENTO TRATTATO DI EDUCAZIONE CIVICA

- L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: viaggi, benessere e cure termali.

Acireale, 5 Maggio 2025

Gli alunni

Il Docente
Prof. Domenico Boso

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: RUTA GRAZIA SIMONA

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

LIBRO DI TESTO: "Itinerario nell'Arte – dall'età dei lumi ai giorni nostri" di Cricco G. Di Teodoro F. P. Casa editrice Zanichelli

PROGRAMMA DI ARTE E TERRITORIO

La seconda metà del Settecento

- L' Illuminismo.
- Étienne-Louis Boullée: La sala di lettura della Biblioteca Nazionale. Il Cenotafio di Newton.
- Il Neoclassicismo.
- Antonio Canova: Teseo sul Minotauro. Amore e Psiche. Le tre Grazie.
- Jacques- Louis David: Il giuramento degli Orazi. La morte di Marat. Bonaparte valica le Alpi.

L'Europa della Restaurazione

- Il Romanticismo.
- La teoria del "sublime" nell'opera Viandante sul mare di nebbia di C. D. Friedrich.
- La teoria del "pittoresco" nell'opera L'abbazia di Tintern di W. Turner.
- Théodore Géricault: La zattera della Medusa.
- Eugène Delacroix: Accademia di nudo femminile. La barca di Dante. La Libertà che guida il popolo.
- Francesco Hayez: La congiura dei Lampugnani. Il bacio.
- Il Realismo.
- Gustave Courbet: Gli spaccapietre. Fanciulle sulla riva della Senna.
- Tra Realismo e Impressionismo. Uno sguardo all'arte siciliana: Antonino Leto.

La stagione dell'Impressionismo

- L'invenzione della fotografia.
- La Belle Époque francese: la Torre Eiffel e l'architettura del vetro e del ferro.
- L' Impressionismo.
- Édouard Manet: Colazione sull'erba.
- Berthe Morisot: La culla.
- Claude Monet: Impressione, sole nascente. La cattedrale di Rouen. Lo stagno delle ninfee. La Grenouillère.
- Edgar Degas: La lezione di danza.
- Pierre- Auguste Renoir: La Grenouillère.

Tendenze postimpressioniste

- Paul Cèzanne: La casa dell'impiccato. I giocatori di carte.
- Paul Gauguin: Il Cristo giallo. Aha oe feii?
- Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate. Autoritratti. Girasoli. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.

Verso il Novecento

- L' Art Nouveau, caratteri generali.
- Antoni Gaudì: la Sagrada Familia.
- Cenni al Liberty nelle architetture siciliane: il Villino Florio di Palermo. Villa Manganelli di Catania.
- L'esperienza delle arti applicate a Vienna: la Secession e il Palazzo della Secessione.
- Gustav Klimt: Giuditta. Giuditta II (Salomè). Ritratto di Adele Bloch- Bauer I. Il bacio.
- Il Divisionismo.
- Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato.

Le Avanguardie

- Edvard Munch: La fanciulla malata. Il grido. Pubertà.
- L' Espressionismo.
- I Fauves e Henri Matisse: Donna con cappello. La danza.
- I Die Brücke e Ernst Ludwing Kirchner: Due donne per strada. Marcella.
- Il Cubismo.
- Pablo Picasso: Poveri in riva al mare. Famiglia di saltimbanchi. Les demoiselles d'Avignon. Ritratto di Ambroise Vollard. Guernica.
- Il Futurismo.
- Ispirazioni futuriste attraverso Bambina che corre sul balcone di Giacomo Balla e Armtrain di Carlo Carrà.
- Umberto Boccioni: La città che sale. Forme uniche della continuità nello spazio.
- Il Surrealismo.
- Salvador Dalì: La persistenza della memoria. Sogno causato dal volo di un'ape.

Educazione civica

- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: la bellezza nell'arte.

Acireale, 5 Maggio 2025

Gli alunni

Il Docente
Prof.ssa Grazia Simona Ruta

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: SCAVO ROSA MARIA

DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

LIBRO DI TESTO: "Scelta Turismo 3" di Campagna G. Loconsole V. Casa editrice Tramonatana

PROGRAMMA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Modulo A
Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

Lezione 1 – L'analisi dei costi
- Che cosa si intende per costo?
- Che cos'è l'oggetto di riferimento di un costo?
- Come si classificano i costi?
- Come si rappresentano graficamente i costi fissi?
- Come si rappresentano graficamente i costi variabili?
- Come si calcola il costo totale?

Lezione 2-Il controllo dei costi: il direct costing
- In che cosa consiste il metodo del direct costing?
- Come si valuta la redditività di diversi prodotti?
- Come si valutano soluzioni alternative dal punto di vista economico?

Lezione 3- Il controllo dei costi: il full costing
- In che cosa consiste il metodo del full costing?
- Che cosa sono le configurazioni di costo?
- Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing a base unica?
- Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing con utilizzo dei centri di costo?

Modulo B
Prodotti turistici a catalogo e a domanda

Lezione 1-L'attività dei tour operator
- Chi sono i tour operator?

- In che cosa consiste l'attività di un tour operator?
- Come vengono realizzati i pacchetti turistici?
- In che cosa consiste la fase di ideazione di un pacchetto turistico a catalogo?
- In che cosa consiste la fase di sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo?
- Quali sono i principali contratti che un tour operator può concludere con un'impresa di servizi turistici?
- Che cosa si intende per contratto di allotment?
- Che cosa si intende per contratto vuoto per pieno?
- In che cosa consiste la predisposizione del programma di viaggio di un prodotto turistico a catalogo?

Lezione 2- Il prezzo di un pacchetto turistico

- Con quali metodi un tour operator può fissare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico?
- Come un tour operator determina il prezzo di vendita di un pacchetto turistico con il metodo del full costing?
- Che cosa accade se il pacchetto turistico a catalogo viene venduto tramite un'ADV?
- Come un tour operator utilizza il metodo del break even point?

Lezione 3- Il marketing e la vendita di pacchetti turistici

- Come un tour operator promuove e commercializza i pacchetti turistici?
- Quali strategie di vendita possono essere adottate dai tour operator?
- In che cosa consiste la fase della gestione del viaggio?
- In che cosa consiste la fase del controllo?

Lezione- 4- IL Business Travel

- Che cosa si intende per Business Travel?
- Che cos'è un viaggio incentive?
- Che cosa si intende per eventi aggregativi?
- Qual è l'importanza del prodotto congressuale per una località?
- Quali sono le figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei viaggi di lavoro?
- Quali sono le fasi che caratterizzano un congresso?
- Qual è la situazione del mercato congressuale italiano?

Modulo C
Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

Lezione 1-La pianificazione strategica

- In che cosa consiste il sistema di pianificazione, programmazione e controllo?
- Quali sono gli elementi che definiscono l'orientamento di fondo di un'impresa?
- Come si analizza l'ambiente esterno?
- Come si analizza l'ambiente interno?
- Come si definiscono gli obiettivi strategici aziendali?

Lezione 2-I piani aziendali

- Che cosa sono i piani aziendali?

Lezione 3 -Il business plan

- Che cos'è il business plan?
- Quali sono le fonti di finanziamento di un progetto imprenditoriale?
- Qual è il contenuto di un business plan?
- Qual è il contenuto di un piano di marketing?
- Come si redigono i prospetti economico-finanziari?
- Quale potrebbe essere il business plan di un tour operator?
- Quale potrebbe essere il business plan di un hotel?
- Quale potrebbe essere il business plan di un'agenzia di viaggio?

Lezione 4 -Il budget

- Che cos'è il budget?
- Come si predispongono i budget operativi?
- Come si predispone il budget aziendale?

Modulo D
Marketing territoriale

Lezione 1- Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale

- Quando un territorio può essere considerato una destinazione turistica?
- Quali sono le fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica?
- Perché è necessario effettuare l'analisi del ciclo di vita di una destinazione turistica?
- Come è possibile preservare una destinazione dagli effetti negativi del turismo?
- Come è possibile monitorare gli effetti del turismo sul territorio?
- Che cosa si intende per prodotto/destinazione?
- Quale ruolo svolgono gli enti pubblici territoriali nell'ambito del marketing territoriale?
- Come si può favorire la creazione di uno SLOT?

Lezione 2-I fattori di attrazione di una destinazione turistica

- Che cosa si intende per fattori di attrazione di una destinazione turistica?
- Quali sono i fattori che contribuiscono a determinare il livello di attrattività di un territorio?
- Quali sono i modelli dell'offerta di una destinazione turistica?
- Come si può analizzare l'offerta turistica di una destinazione?
- In che cosa consiste l'analisi della concorrenza?

Lezione 3- I flussi turistici

- Perché una destinazione turistica deve analizzare i flussi turistici?
- Quali sono i fattori che influenzano i flussi turistici?
- Come può una destinazione turistica analizzare i flussi turistici?
- Quali sono i trend della domanda turistica?

Lezione 4-Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica

- Perché una destinazione turistica deve effettuare l'analisi SWOT?
- Quali possono essere i punti di forza di un territorio?
- Quali possono essere i punti di debolezza di un territorio?
- Come può una destinazione turistica analizzare i propri punti di forza e di debolezza?
- Come può una destinazione turistica analizzare le opportunità e le minacce?
- Com'è possibile conseguire una posizione strategica di successo?
- Come una destinazione turistica determina il mercato obiettivo e il posizionamento?

Lezione 5- Il piano di marketing territoriale

- Perchè una località turistica deve saper comunicare e promuovere il prodotto/destinazione?
- Quali strumenti di comunicazione e promozione offline può utilizzare una destinazione turistica?
- Quali strumenti di comunicazione e promozione online può adottare una destinazione turistica?
- Che cos'è un piano di marketing territoriale?

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi- Educazione alla cittadinanza digitale: l'Identità digitale.

Acireale, 5 Maggio 2025

Gli alunni

D'Agosto Giovanni

Groi Antonio

Il Docente

Prof.ssa Rosa Maria Scavo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: DI MAURO SANTO MARCO MARIO

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

LIBRO DI TESTO: "Turismo e le sue regole" di Capiluppi M. e D'Amelio M.G. Casa editrice Tramontana

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

1) LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

- Il sistema costituzionale italiano;
- La nascita della Costituzione della Repubblica Italiana;
- La Costituzione della Repubblica Italiana: definizione e struttura;
- I 12 principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana;
- I Diritti di libertà individuali e collettivi;
- I doveri;
- Il Parlamento: composizione ed elezioni;
- L'organizzazione del Parlamento: Il Presidente e l'Ufficio di Presidenza, le commissioni, i gruppi parlamentari e le giunte;
- Il funzionamento delle camere;
- La funzione legislativa: l'iter legis;
- Il Presidente della Repubblica: ruolo, requisiti e durata;
- Il Governo: organi e struttura;
- Crisi e formazione del Governo;
- Decreti legge e decreti legislativi;

2) L'UNIONE EUROPEA

- L'Unione europea: nascita ed evoluzione storica dalla CECA ad oggi;
- Gli organi dell'Unione europea;
- Il Parlamento Europeo.

3) I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Articolo 9 della Costituzione della Repubblica Italiana:

- La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali;
- La tutela ambientale e paesaggistica in Italia.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA PER SUDDIVISIONE MULTIDISCIPLINARE:

- L'Unione europea e la sua nascita;
- Organi dell'Unione europea.

Acireale, 5 Maggio 2025

Gli alunni

Il Docente
Prof. Santo Marco Mario Di Mauro

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: TROPEA VENERA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRO DI TESTO: "Competenze Motorie", Corso di Scienze Motorie e Sportive per la scuola secondaria di secondo grado, di Zocca – Gulisano – Manetti – Marella – Sbragi – Casa Editrice D'Anna

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Durante l'anno scolastico 2024/2025 è stato svolto il seguente programma, attraverso Unità di Apprendimento (UDA), dove ogni studente dimostra di saper utilizzare le proprie conoscenze, abilità e competenze.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA - SALUTE E BENESSERE

1 - Essere consapevoli del proprio benessere.
2- Difendiamo la nostra salute dalle dipendenze e dal doping.
3- difendiamoci dalle malattie sessualmente trasmissibili.
4- Il movimento aiuta il nostro benessere.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA– MOVIMENTO CONSAPEVOLE

1.Allenamento delle capacità condizionali.
2.Allenamento delle capacità coordinative.
3.Teoria e metodologia dell'allenamento.
4.La cinesiologia muscolare.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – CONOSCI COME FUNZIONI

1- Meccanismi di produzione energetica (Attività ed esercizi di tipo aerobico, anaerobico alattacido e anaerobico lattacido).

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – SPORT E FAIRPLAY

1– sport di squadra: la pallavolo.
2- sport e attività individuali e in piccoli gruppi: tennis tavolo, badminton.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – EDUCAZIONE CIVICA

1– Educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – ORIENTAMENTO
1–stile di vita ecosostenibile.

Acireale, 5 Maggio 2025

Gli alunni

Marco Patanè

Il Docente
Prof.ssa Venera Tropea

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: LEOTTA MARIO GIUSEPPE

DISCIPLINA: RELIGIONE

LIBRO DI TESTO: "Due ali" di Genisio M. Casa editrice Marietti Scuola

PROGRAMMA DI RELIGIONE

- Femminicidio e nono comandamento.
- Cenni sulla Bioetica.
- "Sii la mia luce": itinerario spirituale di Madre Teresa di Calcutta attraverso il suo epistolario.
- Viktor Frankl (1905-1997) è "Uno psicologo nei lager" (nel giorno della memoria).
- Racconto della Passione di sant'Agata secondo un autore del IV secolo.
- Educazione civica: acquisizione di comportamenti corretti e responsabili sulla strada, educazione alla salute e al benessere, vivere in salute.

Acireale, 5 Maggio 2025

Gli alunni

Il Docente
Prof. Mario Giuseppe Leotta

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

CLASSE V E ITT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: CATALANO GIUSEPPINA

DISCIPLINA: MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

PROGRAMMA DI MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

PROGRAMMA relativo al progetto: La Costituzione Repubblicana e i Diritti Umani

- Il diritto come insieme delle leggi di uno Stato.
- Lo Stato: elementi costitutivi e poteri.
- Organi costituzionali e loro funzioni.
- Gli organi di garanzia costituzionale: PDR e Corte Costituzionale.
- La Costituzione italiana e lo Statuto Albertino.
- Dal fascismo alla Repubblica.
- La Costituzione della Repubblica Italiana: struttura e caratteri fondamentali.
- Principi fondamentali della Costituzione.
- I diritti e i doveri dei cittadini in generale.
- Il diritto al lavoro.
- La cittadinanza: modi di acquisto della cittadinanza.
- Il diritto alla salute.
- Il diritto all'informazione, diritto alla privacy e i reati sul web.
- Sviluppo sostenibile e ambiente.
- Agenda 2030: obiettivi.

Acireale, 5 Maggio 2025

Gli alunni

Il Docente

Prof.ssa Giuseppina Catalano

Allegato C

Griglie correzione prove scritte adottate

IIS "F. BRUNELLESCHI" di Acireale (CT) ESAME DI STATO 2024/25 COMMISSIONE

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME_____ NOME_____

INDICATORI GENERALI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ poco strutturato ❑ disorganico ❑ non strutturato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente ❑ nel complesso coeso e coerente ❑ **sostanzialmente coeso e coerente** ❑ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ❑ poco coeso e/o poco coerente ❑ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ non coeso e incoerente ❑ del tutto incoerente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ❑ specifico, articolato e vario ❑ specifico, ricco e appropriato ❑ corretto e appropriato ❑ corretto e abbastanza appropriato ❑ **sostanzialmente corretto** ❑ impreciso o generico ❑ impreciso e limitato ❑ impreciso e scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura** ❑ talvolta impreciso e/o scorretto ❑ impreciso e scorretto ❑ molto scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

	❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ❑ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ❑ approfonditi, critici e originali ❑ approfonditi e critici ❑ validi e pertinenti ❑ validi e abbastanza pertinenti ❑ **corretti anche se generici** ❑ limitati o poco convincenti ❑ limitati e poco convincenti ❑ estremamente limitati o superficiali ❑ estremamente limitati e superficiali ❑ inconsistenti	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	❑ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ❑ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ **Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto** ❑ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ❑ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ❑ corretto, completo ed approfondito ❑ corretto, completo e abbastanza approfondito ❑ corretto e completo ❑ corretto e abbastanza completo ❑ **complessivamente corretto** ❑ incompleto o impreciso ❑ incompleto e impreciso ❑ frammentario e scorretto ❑ molto frammentario e scorretto ❑ del tutto errato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	❑ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ❑ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ❑ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ❑ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ❑ **Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto** ❑ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ❑ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ❑ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ❑ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ❑ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	❑ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ❑ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ❑ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ❑ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ❑ **Interpreta il testo in modo complessivamente corretto** ❑ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ❑ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ❑ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ❑ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ❑ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	**____/10 0**
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	**____/ 20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della
parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME_____ NOME_____

INDICATORI GENERALI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ poco strutturato ❑ disorganico ❑ non strutturato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente ❑ nel complesso coeso e coerente ❑ **sostanzialmente coeso e coerente** ❑ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ❑ poco coeso e/o poco coerente ❑ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ non coeso e incoerente ❑ del tutto incoerente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ❑ specifico, articolato e vario ❑ specifico, ricco e appropriato ❑ corretto e appropriato ❑ corretto e abbastanza appropriato ❑ **sostanzialmente corretto** ❑ impreciso o generico ❑ impreciso e limitato ❑ impreciso e scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura** ❑ talvolta impreciso e/o scorretto ❑ impreciso e scorretto ❑ molto scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	10 9 8

	❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ❑ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	7 **6** 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ❑ approfonditi, critici e originali ❑ approfonditi e critici ❑ validi e pertinenti ❑ validi e abbastanza pertinenti ❑ **corretti anche se generici** ❑ limitati o poco convincenti ❑ limitati e poco convincenti ❑ estremamente limitati o superficiali ❑ estremamente limitati e superficiali ❑ inconsistenti	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo **Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto** Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 **12** 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi **Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi** Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	10 9 8 7

per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti **Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti** Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	**6** 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	**____/100**
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	**____/ 20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME_____ NOME_____

INDICATORI GENERALI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ poco strutturato ❑ disorganico ❑ non strutturato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente ❑ nel complesso coeso e coerente ❑ **sostanzialmente coeso e coerente** ❑ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ❑ poco coeso e/o poco coerente ❑ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ non coeso e incoerente ❑ del tutto incoerente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ❑ specifico, articolato e vario ❑ specifico, ricco e appropriato ❑ corretto e appropriato ❑ corretto e abbastanza appropriato ❑ **sostanzialmente corretto** ❑ impreciso o generico ❑ impreciso e limitato ❑ impreciso e scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura** ❑ talvolta impreciso e/o scorretto ❑ impreciso e scorretto ❑ molto scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	10 9 8

	❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	7 **6** 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ❑ approfonditi, critici e originali ❑ approfonditi e critici ❑ validi e pertinenti ❑ validi e abbastanza pertinenti ❑ **corretti anche se generici** ❑ limitati o poco convincenti ❑ limitati e poco convincenti ❑ estremamente limitati o superficiali ❑ estremamente limitati e superficiali ❑ inconsistenti	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione complessivamente coerenti **Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione adeguati** Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione completamente errati o assenti	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato **Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato** Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 – 1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	**12**
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		**___/100**
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		**___/ 20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della

parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"

Griglia di Valutazione Seconda Prova Scritta di Inglese

A.S. 2024/2025

Comprensione del testo		
Descrittori	**Inglese**	**Punti attribuiti**
Nessuna risposta corretta	0	
Non comprende le richieste o le percepisce in maniera inesatta o parziale, o pur avendone individuate alcune, non le interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni.	1	
Riesce ad interpretare le richieste in maniera parziale riuscendo a selezionare solo alcuni concetti o informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti.	2	
Sa comprendere in modo sufficientemente adeguato il testo individuandone e interpretandone correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste	3	
Riesce a comprende in modo logico e ben articolato la quasi totalità del testo	4	
Sa comprendere in modo ben strutturato, dettagliato ed esauriente e con apprezzabili apporti critici	5	

INTERPRETAZIONE		
Descrittori	**Inglese**	**Punti attribuiti**
Interpretazione del testo errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze	1	
Risposte riprese quasi interamente dal testo. L'interpretazione coglie solo gli elementi superficiali ed espliciti.	1,5 – 2,5	
Risposte che rilevano dei dettagli rielaborati con qualche apporto personale. Il testo è interpretato in maniera chiara e corretta con considerazioni ben sviluppate.	3 - 4	
Risposte complete con inferenze puntuali e precise e rielaborate in modo critico e coerente	4,5 - 5	

PRODUZIONE SCRITTA

ADERENZA ALLA TRACCIA		
Descrittori	**Inglese**	**Punti attribuiti**
Lo svolgimento è appena accennato o non è aderente alla traccia.Le argomentazioni non sono pertinenti e la strutturazione è frammentaria e sconnessa	1	
Lo svolgimento non è chiaramente aderente alla traccia, le argomentazioni sono semplicistiche e non strutturate in maniera coerente.	1,5 - 2	
Lo svolgimento è aderente alla traccia. Le argomentazioni sono semplici e schematiche e non sempre strutturate in maniera coerente.	2,5 - 3	
Lo svolgimento è coerente alla traccia, le argomentazioni sono pertinenti e strutturate in modo adeguatamente articolato	3,5 - 4,5	
Lo svolgimento è coerente alla traccia, le argomentazioni sono esaurienti con citazioni e riferimenti appropriati e strutturate in modo organico ed efficace.	5	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Descrittori	**Inglese**	**Punti attribuiti**
L'organizzazione del testo è incongruente. L'uso delle strutture grammaticali è scorretto, il lessico è scarso e inappropriato	1	
L'organizzazione del testo è incerta. L' uso delle strutture grammaticali è talora scorretto, il lessico è limitato e sovente inappropriato.	1,5 - 2	
L'organizzazione del testo è lineare. L'uso delle strutture grammaticali è sostanzialmente appropriato con poche inesattezze e lessico essenziale che tuttavia non impedisce la ricezione del messaggio.	2,5 - 3	
L'organizzazione del testo è lineare e coerente. L' uso delle strutture grammaticali è ampio e generalmente corretto, il lessico appropriato	3,5 - 4,5	
L'organizzazione del testo è coerente ed efficace. L'uso delle strutture grammaticali è ampio e corretto, il lessico ricco e appropriato	5	
	TOTALE	/20

Acireale, il 15/04/2025

Dipartimento di Lingue